



**andria@omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

# **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

**N.185**

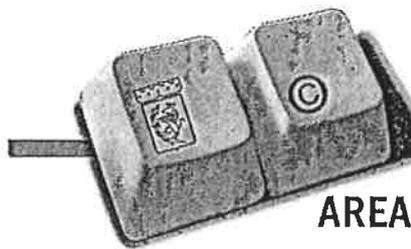
**04 NOVEMBRE 2022**

---

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE

Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano

TEL: 0883.290313 - 213 - 224



**andria©omunica**

---

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**I FATTI DI ANDRIA**

---

ANDRIA TRE COMPONENTI DELLA MAGGIORANZA CONSILIARE REPLICANO A CIVITA (FDI)

# «Proposte e non critiche sul progetto del Pums»

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Dopo la critica mossa qualche giorno fa da Fratelli d'Italia e dal suo commissario cittadino Flavio Civita sui temi del progetto Pinqua e del Piano della Mobilità Sostenibile, la maggioranza replica.

«Sul redigendo Piano della Mobilità Sostenibile (Pums) - scrivono i capigruppo consiliari delle forze di maggioranza, PD, AndriaLab3, Andria Bene in Comune e Futura - invece che assumere un atteggiamento serio e costruttivo, facendo legittimamente pervenire al settore Mobilità sensate e ponderate osservazioni così come richiede il serio processo partecipativo in corso, preferiscono in modo maldestro utilizzare la stampa per muovere critiche a caso, senza fondamento alcuno, ai limiti del surrealismo. Tutto vero quanto di buono da loro affermato sul progetto Pinqua Aria: Largo Ceruti e Largo Appiani avranno housing sociale, verde, alberature, fontane, ma affinché vi sia una reale qualità dell'abitare è fondamentale avere anche una mobilità che ben si armonizzi con il contesto».

E poi: «Al Commissario Civita, o a qualcun altro a caso di Fratelli d'Italia - continua la maggioranza - sarebbe bastato venire anche ad uno solo degli incontri pubblici che si sono organizzati sui Pums, per sapere che si tratta di un progetto ancora in fase partecipativa, il quale al momento propone ipotesi, non fornisce soluzioni definitive. A saper leggere le carte inoltre, pur senza partecipare agli incontri, si capisce bene come in Largo Appiani i progettisti hanno ipotizzato un "parcheggio interrato", che quindi, studi di fattibilità e finanziamenti permettendo, non pregiudicherebbe la possibilità di realizzarvi al di sopra quanto previsto dai Pinqua.



ANDRIA Panoramica della città [foto Calvaresi]

Analogo discorso vale per il terminal autobus, oggi provvisoriamente allocato il Largo Ceruti e che un contributo costruttivo porterebbe ad ipotizzare realizzato in Largo Appiani, utilizzando la parte di esso a ridosso del Liceo Classico. Infatti sfruttando la permeabilità pedonale determinata dall'interamento della stazione di Andria Centro, si verrebbe a determinare in superficie un strategico nodo intermodale ferro/gomma/ciclovie. Il tutto impiegando pavimentazioni permeabili. Altro che colate di asfalto! Su di una cosa concordiamo con Fratelli d'Italia: Largo Appiani e Largo Ceruti sono oggi aree dismesse e degradate. Triste eredità del passato decennio di destra, fatto di immobilismo e sciatteria e che ora con i Pinqua e con il Pums saranno solo un polveroso ricordo».

**CRIMINALITÀ**

BLITZ «TERRA MADRE»

**L'ALLARME DEL PROCURATORE**

Nitti: «Ci siamo resi conto che in ambito rurale manca completamente la presenza delle istituzioni. Plauso all'Arma»

# Estorsioni nei campi in 17 finiscono agli arresti

Blitz dei carabinieri: cercavano di imporre servizi di guardiana abusiva

LINDA CAPPELLO

● **ANDRIA.** Una pressione "asfissiante" sugli allevatori e contadini per imporre servizi di guardiana abusiva a titolo di protezione. E' un vero e proprio spaccato sulla criminalità rurale l'indagine della procura di Trani, condotta dai carabinieri della compagnia di Andria (agli ordini del capitano Pierpaolo Apollonio) e della stazione di Minervino Murge (guidata dal maresciallo Alfredo Belanza), culminata ieri con l'esecuzione di 17 misure cautelari (dieci in carcere, sette ai domiciliari), emesse dal gip Marina Chiddo su richiesta del pubblico ministero Marcello Catalano. Le accuse contestate a vario titolo ed in diversa misura sono quelle di estorsione consumata o tentata, danneggiamento, furto aggravato, incendio doloso, ricettazione, illecita concorrenza, induzione indebita a dare o promettere utilità, uccisione di animali e detenzione illecita di arma da fuoco. Non c'è l'associazione.

Allarmanti le parole del procuratore capo Renato Nitti, a margine della conferenza stampa di ieri mattina condotta dal comandante provinciale Alessandro Andrei: «Ciò che emerge da questa inchiesta - sottolinea - è l'assenza totale delle istituzioni in ambito rurale. I coltivatori sono vittime di una soffocante soggezione alla criminalità, si avverte il loro isolamento. In questo contesto l'Arma dei carabinieri ha fatto uno sforzo davvero encomiabile, che va al di là del loro consueto impegno». E prosegue: «Il vero problema è che con la nuova normativa che entrerà in vigore dal primo gennaio (la riforma Cartabia ndr), determinate tipologie di furto saranno procedibili solo a querela di parte, e cioè con una espressa richiesta di punire il responsabile da parte del denunciante. Il che significa che avremo uno strumento in meno nella lotta contro il crimine».

Le indagini sono state avviate nel 2020, dopo alcune denunce per danneggiamento di culture agricole. Nell'ordinanza si fa riferimento all'esistenza di due gruppi criminali organizzati, i quali, attraverso l'impiego di metodi violenti, si contendevano il controllo del territorio murgiano e pre murgiano ricadente fra Andria e Minervino, con propagini fino ai paesi lucani dell'Alto Bradano.

«Un gruppo delinquenziale - scrive il gip - era formato da individui di Andria (i fratelli Asselitti) e Canosa (Donato Mariano Leone e le guardie campestri Salvatore Saccinto e Nicola Cannone), indipendenti tra loro, attraverso la forza di intimidazione cercavano di imporre servizi di guardiana abusiva». «Emergeva chiaramente - si legge ancora - che da decenni operavano irregolarmente alcuni "guardiani" che supplivano all'assenza di istituti di vigilanza e che si dividevano il territorio, imponendo i propri servizi di guardiana sulle proprietà fondiarie, anche attraverso l'impiego sistematico di metodi violenti, tali da indurre un diffuso stato di assoggettamento della collettività».

Nel complesso, i danni causati ai coltivatori sono stati stimati in oltre 424 mila euro. Fra questi si possono annoverare l'abbattimento di 300 alberi di ciliegio, la combustione di ben 5000 balle di fieno, e la distruzione di almeno quattro ettari di coperture.

Alcuni indagati, inoltre, sarebbero riusciti anche ad imporre i prezzi dei prodotti ortofrutticoli in alcuni esercizi commerciali di Minervino, portando la concorrenza a chiudere oppure a rinunciare al proposito di rilevare l'attività commerciale.

**I nomi  
Tutti gli arrestati**

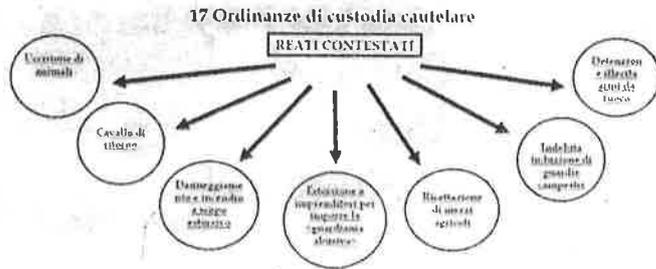
■ Sono in tutto 17 le ordinanze di custodia cautelare a firma del gip Marina Chiddo. Arresti in carcere per Emanuele ed Eligio Asselitti, rispettivamente 50 e 64 anni, di Andria; Vito Zagaria, 39 anni, di Andria; Riccardo Scaringella, 50 anni, di Andria; Alessandro Zagaria, 37 anni, di Andria; Donato Mariano Leone, 62 anni, di Canosa; Nicola Cannone, 46 anni, di Andria; Salvatore Saccinto, 65 anni, di Canosa; Domenico Di Cillo, 38 anni, di Canosa; Pasquale Renna, 66 anni, di Minervino.

Si trovano invece ai domiciliari Vincenza Policastro, 32 anni, di Canosa; Nicola recchia, 31 anni, di Andria; Giuseppe Sciacia, 66 anni, di Canosa. Donato Zezza, 60 anni, di Montemilone; Vito Genuario, 58 anni, di Poggiorsini; Mario Spolzino, 64 anni, nato a Sala Consilina; Aldo De dato, 47 anni, di Canosa. Sono difesi dagli avvocati Fabio Bisceglie, Carmine Sarcinelli, Davide Dell'Aere, Francesco Pollice, Gianni Stella.



Compagnia Carabinieri di Andria  
**OPERAZIONE «MADRE TERRA»**

ORDINANZA APPLICATIVA DI MISURE CAUTELARI NR. 2138/2022 RG. G.I.P.,  
EMESSA IN DATA 21.10.2022 DAL TRIBUNALE - SEZ. G.I.P. DI TRANI



CONFERENZA STAMPA. Un momento dell'incontro con i giornalisti presso il comando provinciale. Da sinistra il pubblico ministero Marcello Catalano, il procuratore capo di Trani Renato Nitti, il comandante provinciale colonnello Alessandro Andrei, il comandante della compagnia di Andria capitano Pierpaolo Apollonio (foto Calvesi)

**IL GIP**

Nell'ordinanza il giudice Chiddo parla di «un contesto estremamente difficile da controllare da parte delle forze dell'ordine»

**LE GUARDIE GIURATE**

Ai canosini Nicola Cannone e Salvatore Saccinto vengono contestati nove atti intimidatori ai danni di due imprenditori

# «Clima omertoso, le vittime in preda a timore e paura»

La prima denuncia: «Fino al 2017 ho pagato 3.000 euro ad Asselitti»

● Un clima omertoso, in un contesto territoriale difficile da controllare da parte delle forze dell'ordine.

Il gip Marina Chiddo tratteggia così il perimetro in cui hanno lavorato i carabinieri della compagnia di Andria e di Minervino.

«Gli indagati - scrive - sia con i furti che con le pretese indebite dei pregiudicati e delle guardie campestri, sono riusciti a imporre guardiane non volute e a pretendere soldi in cambio della restituzione dei mezzi agricoli sottratti».

Per il giudice, oltre che il pericolo di reiterazione del reato, sussiste anche il pericolo di inquinamento delle prove.

«È necessario - si legge nell'ordinanza - evitare esiziali contatti degli indagati con le persone offese, che potrebbero essere indotte a ritrattare o comunque offrire una versione edulcorata degli accadimenti, con conseguente ridimensionamento delle responsabilità degli indagati, tenuto conto del clima di timore e paura determinato dalla fama criminale degli stessi».

A dare l'incipit all'inchiesta la denuncia di un imprenditore agricolo che da febbraio a settembre del 2020 aveva subito alcuni danneggiamenti dei propri vigneti.

«Il 4 agosto mi sono recato sui miei

fondi e ho notato che ignoti malfattori avevano tranciato i tiranti in ferro zincato nello stesso vigneto dove qualche giorno prima avevo notato uno sconosciuto darsi alla fuga. Sono stati

selitti».

Lo stesso ha poi riferito di aver corrisposto denaro ad Eligio Asselitti dal 2012 o dal 2013, dopo aver subito un grave danneggiamento al pozzo arte-



100MILA EURO IN FUMO Contestato un incendio doloso di falle di fieno

tranciati circa 160 tiranti».

L'uomo ha poi riferito di aver subito negli anni altri danneggiamenti. Dopo aver vinto il timore e la paura, l'uomo riusciva a confessare agli inquirenti di avere timore per la propria incolumità e paura di subire gravi ritorsioni «ove avesse raccontato quanto da tempo stava subendo per mano dei fratelli As-

siano, del valore di circa 19mila euro. A suo dire, sarebbe stato «obbligato», da persone che non conosceva, a rivolgersi ad Asselitti per la guardiania. Fino al 2017 gli avrebbe corrisposto 3000 euro, mentre nel 2018 2000 euro. Nel 2019, invece, avrebbe subito alcuni furti d'uva, non avendo versato la somma richiesta.

Nella vicenda un ruolo di primo piano viene attribuito ai canosini Nicola Cannone e Salvatore Saccinto, guardie campestri presso il Consorzio Loconia Canosa. Rispondono dell'accusa di tentata estorsione in concorso con Donato Mariano Leone per aver tentato di costringere due fratelli imprenditori a pagare servizi di guardiania non voluti o in alternativa a stipulare un contratto con il consorzio per garantire la sicurezza su tutti i loro terreni, estesi per circa 200 ettari. Per questo gli inquirenti attribuiscono loro la paternità (nelle vesti di esecutori o mandanti) di ben nove atti intimidatori. In particolare: l'abbattimento di 120 piante di ulivo, il furto di dieci quintali di olive, il danneggiamento di altro 90 alberi di ulivo, l'incendio di alcune aree di terreno coltivate a grano.

«Si precisa che il Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Andria risulta completamente estraneo ai fatti oggetto d'indagine - fa sapere in una nota il presidente Riccardo Guglielmi - così come tutto il personale dipendente. Allo stesso tempo, si coglie l'occasione per rinnovare la massima fiducia nella Magistratura e nelle Forze dell'Ordine, con le quali quotidianamente il Consorzio collabora vicendevolmente nel contrasto ad ogni fattispecie di illecito nelle aree rurali».

**AGROMAFIE, OPERAZIONE NELLA BAT**

**L'ASSENZA**  
Per il  
procuratore  
Renato Nitti  
(a destra) «ciò  
che emerge  
da questa  
inchiesta  
è l'assenza  
totale  
delle  
istituzioni in  
ambito rurale  
I coltivatori  
sono vittime  
di soffocante  
soggezione  
alla  
criminalità»  
(foto Calvaresi)



## Racket scatenato nella terra di nessuno

LINDA CAPPELLO

● **ANDRIA.** Una pressione «asfissiante» sugli allevatori e contadini per imporre servizi di guardiana abusiva a titolo di protezione. È uno spaccato sulla criminalità rurale l'indagine della procura di Trani, condotta dai carabinieri della compagnia di Andria e della stazione di

Minervino Murge, culminata ieri con l'esecuzione di 17 misure cautelari (dieci in carcere, sette ai domiciliari), emesse dal gip Marina Chiddo su richiesta del pm Marcello Catalano. Le accuse contestate a vario titolo ed in diversa misura sono quelle di estorsione consumata e tentata, danneggiamento, furto aggravato, incendio doloso, ricettazione, illecita concorrenza, induzione indebita a dare o promettere utilità, uccisione di animali e detenzione illecita di arma da fuoco.

Allarmanti le parole del procuratore capo Renato Nitti, a margine della conferenza stampa di ieri mattina nel comando provinciale: «Ciò che emerge da questa inchiesta - sottolinea - è l'assenza totale delle istituzioni in ambito rurale. I coltivatori sono vittime di una soffocante soggezione alla criminalità, si avverte il loro isolamento. In questo contesto l'urna dei carabinieri ha fatto uno sforzo davvero encomiabile, che va al di là del loro consueto impegno». E ancora: «Il vero problema è che con la nuova normativa che entrerà in vigore dal primo gennaio, determinate tipologie di furto saranno procedibili solo a querela di parte, e cioè con una espressa richiesta di punire il responsabile da parte del denunciante. Il che significa che avremo uno strumento in meno nella lotta contro il crimine».

Le indagini sono state avviate nel 2020, dopo alcune denunce per danneggiamento di colture agricole. Nell'ordinanza si fa riferimento all'esistenza di due gruppi criminali organizzati, i quali, attraverso l'impiego di metodi violenti, si contendevano il controllo del territorio murgiano e pre murgiano ricadente fra Andria e Minervino, con propaggini fino ai paesi lucani dell'Alto Bradano.

«Un gruppo delinquenziale - scrive il gip - era formato da individui di Andria (i fratelli Asseliti) e Canosa (Donato Mariano Leone e le guardie campestri Salvatore Saccinto e Nicola Cannone), indipendenti tra loro, attraverso la forza di intimidazione cercavano di imporre servizi di guardiana abusiva». «Emergeva chiaramente - si legge ancora - che da decenni operavano irregolarmente alcuni "guardiani" che supplivano all'assenza di istituti di vigilanza e che si dividevano il territorio, imponendo i propri servizi di guardiana sulle proprietà fondiarie, anche attraverso l'impiego sistematico di metodi violenti, tali da indurre un diffuso stato di assoggettamento della collettività».

Nel complesso, i danni causati ai coltivatori sono stati stimati in oltre 424 mila euro. Fra questi si possono annoverare l'abbattimento di 300 alberi di ciliegio, la combustione di ben 5.000 balle di fieno, e la distruzione di almeno quattro ettari di coperture. Alcuni indagati sarebbero riusciti anche ad imporre i prezzi dei prodotti ortofrutticoli in alcuni esercizi commerciali di Minervino, portando la concorrenza a chiudere oppure a rinunciare al proposito di rilevare l'attività commerciale.

ANDRIA TRAGEDIA SFIORATA IERI MATTINA NEI PRESSI DEL CASELLO. L'UOMO HA RIFERITO DI NON ESSERSI ACCORTO DEL SENSO DI MARCIA SUL QUALE PROCEDeva

## Camion contromano sull'autostrada A14 la Polstrada ferma l'autista: patente ritirata

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Tragedia sfiorata sulla autostrada A14 dove la Polizia di Stato è riuscita a bloccare appena in tempo un mezzo pesante che procedeva contromano, prima che il folle comportamento dell'autista potesse causare un incidente stradale con conseguenze gravissime per gli altri veicoli in transito. È stata ritirata la patente di guida all'autotrasportatore fermato mentre percorreva l'adriatica in direzione opposta, lungo la carreggiata sud, nella zona di Bari.

L'intervento è scattato a seguito di una segnalazione arrivata agli agenti della Polstrada di Andria che, dopo essere entrati dal casello del comune federiciano, si sono lanciati all'inseguimento del mezzo pesante che procedeva in direzione nord. Attimi concitati e una corsa contro il tempo. Superati tutti i veicoli che li precedevano e avvistato il camion segnalato, gli agenti mediante l'utilizzo di dispositivi luminosi hanno fatto accostare sulla corsia di emergenza gli automobilisti, per scongiurare possibili incidenti. Una volta garantita la sicurezza di tutte le vetture presenti

in quel momento in autostrada, hanno messo l'auto di servizio di traverso lungo la carreggiata e con le bandierine fluorescenti hanno arrestato la corsa del mezzo pesante a meno di due metri da loro. Il conducente del camion, un uomo di 50 anni, ha dichiarato ai poliziotti di non essersi accorto di procedere con-

### L'INTERVENTO

Irrogata una sanzione amministrativa dell'ammontare di 8mila euro

tromano. Anzi, ha sottolineato agli agenti di essere convinto di trovarsi nel corretto senso di marcia. Oltre che il ritiro immediato della patente di guida nei confronti dell'uomo, è anche scattato il fermo amministrativo del veicolo per la durata di tre mesi. L'intervento della Polstrada di Andria ha impedito che il gesto sconsiderato potesse sfociare in qualche drammatico incidente. Un episodio simile era già accaduto

meno di un mese fa, e sempre in autostrada. In quell'occasione è stata la Polizia Stradale, sottosezione di Trani ad intervenire per fermare un furgone che circolava contromano sulla rampa che dalla A16 si immette sulla A14. Alla guida del mezzo c'era un uomo di 51 anni con alle spalle diversi precedenti. Aveva fatto inversione di marcia perché si era accorto di aver preso l'uscita sbagliata. Un gesto folle e sconsiderato che ha mes-

so a repentaglio la sicurezza propria e quella degli altri veicoli presenti in quel momento (lo svincolo A14-A16 è particolarmente trafficato durante il giorno). Dopo averlo fermato appena in tempo, gli agenti lo hanno fatto accostare in una piazzola di sosta. Successivamente è scattato il ritiro della patente anche nei suoi confronti, oltre al fermo amministrativo del furgone per tre mesi ed una sanzione di oltre 8mila euro.



L'INTERVENTO La polizia stradale ha fermato un camion contro mano

ANDRIA IL DATO REGISTRATO NEL PONTE DI OGNISSANTI

# Quattromila visitatori a Castel del Monte

di DAVIDE SURIANO

**C**astel del Monte non conosce rivali tra i luoghi della cultura della Puglia. A decretare l'ennesimo successo di turisti è stato il lungo ponte della festività di Ognissanti, con i numeri pubblicati dalla Direzione Regionale Musei Puglia. Il maniero di Federico II è stato visitato da oltre 4mila persone che hanno varcato la soglia del monumento patrimonio dell'Unesco tra sabato 29 ottobre e martedì 1 novembre.

Un dato vicino al record registrato nella tre giorni di ferragosto quando a Castel del Monte sono giunte oltre 4.500 persone. Numeri consistenti e che fanno comprendere bene la straordinaria importanza del monumento che domina il territorio di Andria in termini di turismo e attrattività. Sempre per quanto riguarda Ognissanti, il maniero federiciano mette alle spalle il Castello svevo di Bari (2.500 presenze) e poi quello di Trani (oltre mille ingressi) anche grazie all'allestimento dedicato alla collezione della regina Margherita di Savoia.

Un trend ormai consolidato e che si conferma in tutto il 2022. Basta dare un sguardo al report delle visite dei musei di Puglia nel periodo estivo. Circa 110mila le persone che tra giugno, luglio e agosto hanno assaporato i luoghi della cultura della regione. Castel del Monte, da solo, ha registrato oltre 60mila presenze,

**BOOM DI  
VISITATORI  
Castel del  
Monte** [foto  
Calvaresi]



più della metà del bottino generale raccolto tra tutti i musei pugliesi.

Doppiato il Castello svevo di Bari (circa 25mila visitatori estivi). Importanti anche i due eventi preestivi che hanno visto il maniero andriese spiccare a livello internazionale: la visita del Principe Alberto II di Monaco e la straordinaria sfilata di Gucci. La Direzione Regionale Musei Puglia celebra Castel del Monte nel report di Ognissanti e poi tira le somme: «Flussi turistici da grandi occasioni», hanno sottolineato in una nota ufficiale. Il direttore della rete, Luca Mercuri, ha poi parlato di «dati ci dimostrano che è stata evidentemente premiata la scelta promossa dalla Direzione Generale Musei e condivisa a livello locale, con grande spirito di collaborazione, da tutto il personale di accoglienza e vigilanza, di rendere fruibili i luoghi della cultura durante il lungo ponte di Ognissanti, posticipando o eliminando in via straordinaria la giornata di chiusura settimanale».

I grandi numeri inglobano sicuramente una fetta di turismo di prossimità e di residenti, e questo ci rende ancora più orgogliosi. Quello che è accaduto nei nostri Musei è cer-

tamente un segnale di grande vitalità per il turismo pugliese, a cui siamo felici di contribuire con l'attrattività dei nostri siti».

Eppure tanto si potrebbe fare ancora per rendere la rete dei musei di Puglia punto centrale del turismo regionale. A partire dai dettagli (neanche tanto) come spesso abbiamo segnalato per Castel del Monte: migliorare la luminosità serale attorno al maniero che ad oggi si presenta non all'altezza e parzialmente oscurata dalla vegetazione circostante e dà qualche faro fulminato; ripristinare adeguatamente i bagni (ad oggi c'è un container provvisorio della Protezione Civile); e poi ancora l'assenza totale della luminosità sulla strada che sale a Castel del Monte, un problema sempre attuale e che rende quel tratto pericoloso nelle ore notturne. E allora bene celebrare i numeri del sito patrimonio dell'Unesco, ma mai sentirsi sazi. Il maniero di Federico II ha ancora tanto potenziale da esprimere, ma serve anche un'accoglienza adeguata. Un trattamento all'altezza dei tanti turisti che arrivano da ogni parte del mondo.

**SERIE C**

PUGLIESI E LUCANE

# L'Andria fra scelta del tecnico e passaggio di proprietà del club

## Giorni delicati, mentre si avvicina il derby in casa col Monopoli

**ALDO LOSITO**

● **ANDRIA.** Giornate intense in casa Andria, dove si lavora su tre fronti: ricerca dei nuovi allenatori e diesse, passaggio di proprietà del club, e prossimo impegno di campionato con il Monopoli.

**CAMBIO TECNICO** -Dopo l'esonero dell'allenatore Cudini e del diesse Federico, il presidente Roselli e i suoi più stretti collaboratori stanno vagliando alcuni profili per allestire il nuovo staff tecnico. Per il direttore sportivo, la scelta è rimandata più in là. Preme, invece, trovare quanto prima la nuova figura del trainer. Difficili gli arrivi di Marchionni e Torrente, perché non è semplice svincolarli rispettivamente dal Novara e dal Gubbio, club ai quali sono ancora legati da contratto. Gli altri nomi vociferati sono quelli di Novellino e Scienza. L'obiettivo del presidente Roselli è di affidare la panchina ad un tecnico esperto della categoria. La scelta potrebbe slittare anche alla settimana prossima, mentre la squadra è stata affidata a Doudou, allenatore della Primavera.

**NUOVA SOCIETA'** -Proseguono le operazioni per la cessione del pacchetto di maggioranza della società biancazzurra. Sono due

le trattative in atto, ed entrambe a buon punto. Una di queste è con l'imprenditore americano Nathan Gerrii Crockett, che è già uno degli sponsor più importanti del sodalizio. Probabile che i nuovi compratori possano anche entrare nella scelta del nuovo allenatore, che si ritroverà a guidare la squadra proprio all'inizio della loro gestione. Anche sul fronte societario, la prossima settimana potrebbe rivelarsi decisiva.

**IL DERBY COL MONOPOLI** -A tenere concentrata la squadra sul prossimo impegno di campionato, ci sta pensando il tecnico Doudou. L'ex calciatore del Bari, approfittando del turno di riposo della sua formazione Primavera, si sta dedicando anima e corpo a questo nuovo incarico momentaneo. E il calendario è spietato, visto che una delle partite più attese della stagione arriva nel momento più complicato.

Mister Doudou ha l'intera rosa a disposizione, ad eccezione del solito Ercolani. È probabile che con lui si riveda la retroguardia con 4 unità, ma con una fase difensiva ben diversa da quella messa in atto da Cudini. Idee chiare sul centrocampo dove Arrigoni, Paolini e Candelori potrebbero essere confermati. Scelte più difficili sui tre attaccanti da mandare in campo.

# Reati predatori sulla Murgia, Consorzio Guardie Campestri estraneo ai fatti

3 Novembre 2022



*"In riferimento alle notizie apparse a mezzo stampa in data 3/11/22, relativamente all'operazione di contrasto ai reati predatori nelle campagne tra **Andria e Minervino Murge**, si precisa e significa, anche al fine di evitare speculazioni di vario genere, che il Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Andria, risulta completamente estraneo ai fatti oggetto d'indagine, così come tutto il personale dipendente" – rendono noto dal Consorzio che conclude:*

*"Allo stesso tempo, si coglie l'occasione per rinnovare la massima fiducia nella Magistratura e nelle Forze dell'Ordine, con le quali quotidianamente il Consorzio collabora vicendevolmente nel contrasto ad ogni fattispecie di illecito nelle aree rurali. Tanto a tutela del buon nome e dell'onorabilità del Consorzio di Andria" – concludono dal Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Andria.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

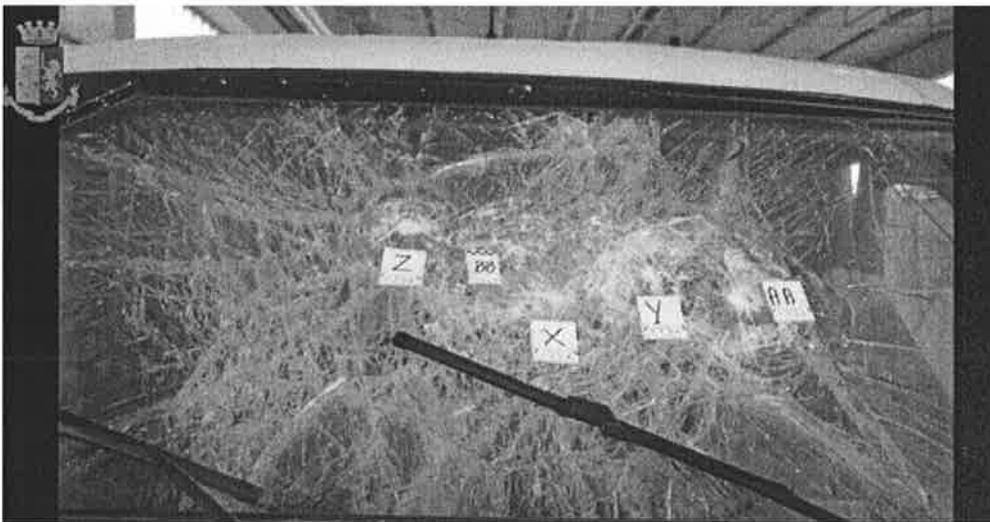
# Un'organizzazione paramilitare assaltava i mezzi all'altezza di Cerignola, 17 arresti della Polizia di Stato - video

3 Novembre 2022



**Arrestati 17 malviventi** appartenenti ad un'**associazione criminale** specializzata in rapine ai portavalori e dovranno rispondere anche di detenzione e porto illegale in luogo pubblico di armi, violenza privata e riciclaggio, ricettazioni e sequestro di persona.

L'operazione delle Squadre mobili di Foggia e Bari, coordinate dal Servizio centrale operativo della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato, condotta nelle due provincie pugliesi, ha consentito di individuare gli **autori di numerose rapine con l'uso di armi da guerra**.



Le azioni criminose, venivano commesse anche mediante l'impiego di disturbatori di frequenza ad ampio raggio per inibire le comunicazioni via radio e smartphone, al fine di impedire i contatti con le sale operative delle Forze dell'ordine e delle ditte di trasporto e, per ostacolare o ritardare la reazione da parte delle Forze di polizia e guadagnare più facilmente la fuga, bloccavano spesso la viabilità con veicoli appositamente incendiati.



L'indagine, a cui ha preso parte anche il Compartimento polizia stradale "Puglia", è iniziata nel 2020 a seguito dell'**assalto a un furgone portavalori nel territorio di Cerignola (Foggia)**. In particolare è emerso che le azioni del gruppo criminale erano organizzate secondo uno schema operativo "**marcatamente paramilitare**", che presupponeva un'accurata pianificazione di ciascun assalto e che vedeva la partecipazione, a ciascun colpo, di **oltre 10 persone** con ruoli ben definiti in ogni fase dell'azione criminosa. Per gli assalti venivano utilizzati autovetture, mezzi pesanti e mezzi d'opera rubati da fiancheggiatori dell'associazione; le armi di vario calibro, tra cui kalashnikov, erano invece selezionate a seconda dell'obiettivo da colpire:



Il gruppo inoltre è stato capace di colpire obiettivi anche fuori dai confini territoriali di residenza; Venivano prese di mira non solo aziende impegnate nel trasporto di valori ma anche di altre tipologie di merce. **Tutti gli assalti sono stati caratterizzati da una particolare violenza e spregiudicatezza**, esponendo ad un rischio elevato tutte le persone presenti sul "teatro dell'azione". L'indagine svolta anche attraverso attività tecniche di intercettazione e di monitoraggio costante degli indagati, ha permesso di rilevare l'esistenza di una pericolosa associazione per delinquere responsabile di una **serie indefinita di rapine a mano armata** a mezzi di trasporto di beni di valore, **ricettazioni e sequestri di persona**.



Il direttore Centrale anticrimine **Francesco Messina** a seguito dell'operazione ha dichiarato che *"Il contrasto all'azione delle organizzazioni criminali, tutte stanziate in Puglia e specializzate negli assalti a furgoni portavalori, a TIR che trasportano tabacchi lavorati esteri e caveau di società di vigilanza privata, in tutto il territorio nazionale, costituisce da oltre 3 anni un obiettivo strategico della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato. Nel periodo considerato - ha continuato il Prefetto - sono state tratte in arresto 71 persone e oltre 30 sono state denunciate e indagate in stato di libertà, a seguito di indagini che hanno riguardato 11 episodi di tentata rapina, 3 rapine consumate e un furto aggravato avente ad oggetto sportelli bancomat; inoltre, sono stati sequestrati 5 fucili mitragliatori Kalashnikov, 1 fucile a pompa e 5 pistole. Non di rado, ha concluso il Direttore centrale, dalle indagini sono emerse co-interessenze tra gli arrestati e clan operanti nell'ambito della c.d. "quarta mafia". - VIDEO:*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando *"mi piace"* su

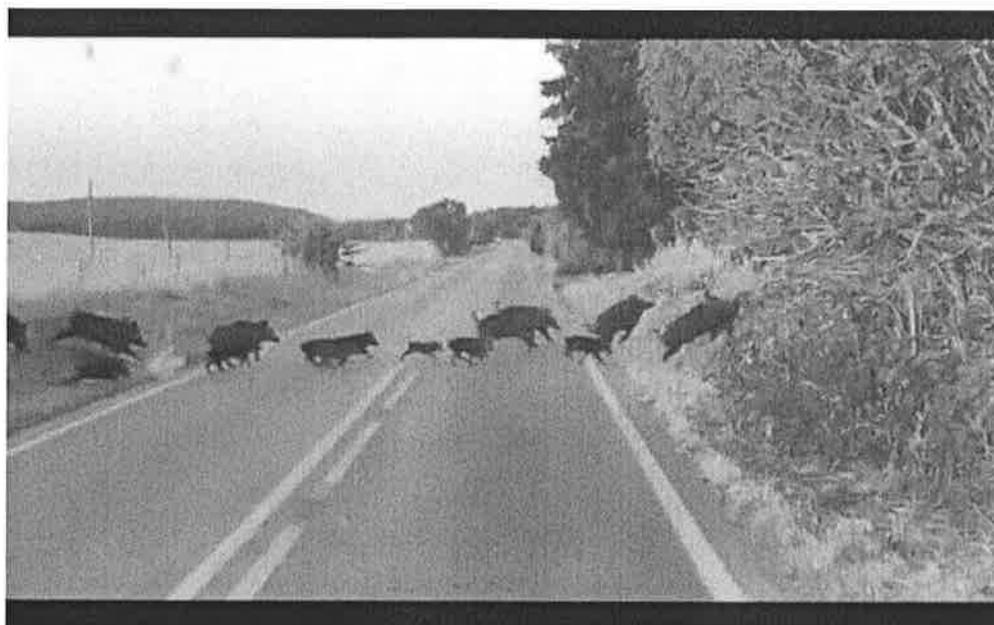
>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

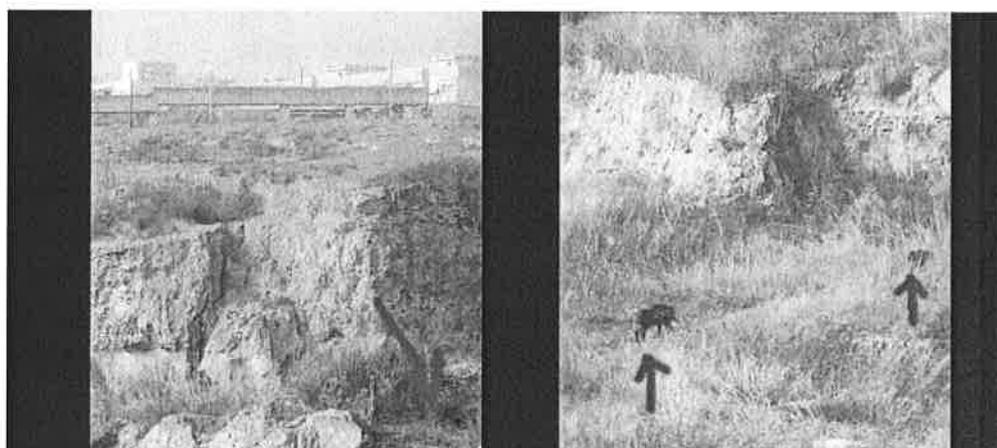
#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #agglomeramenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

## Andria: "i cinghiali sono arrivati nell'abitato, aggressioni a persone e cani" - VIDEO

3 Novembre 2022



Proseguono le segnalazioni di **cinghiali**, sempre meno impauriti dalla presenza umana e sempre più intenzionati ad avvicinarsi all'abitato della città di **Andria**:



Come riportato anche dal nostro blog in precedenza, infatti, la loro presenza non è più esclusiva della zona dell'**Alta Murgia** ma anche nei quartieri periferici della città di Andria dove alcuni nostri concittadini segnalano **aggressioni** a persone e a cani. In alcuni casi, si parla persino del ferimento di persone e della presunta uccisione di un cane di quartiere a seguito di un incontro ravvicinato con questi animali. Situazioni spiacevoli e drammatiche che dimostrano l'importanza della **distanza di sicurezza** tra noi e questi animali selvatici che, in ogni caso, essendo **specie alloctona**, non dovrebbero essere qui. La loro proliferazione, lo ricordiamo, è dovuta all'**introduzione artificiale** di esemplari di specie "aliene" di origine nordica, probabilmente inserite da chi "sognava" esclusivamente di incentivare così le **attività venatorie**, scatenando invece solo guai e stravolgimenti. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un video girato nei giorni scorsi nella zona della **Madonna dei Miracoli**:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su  
>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo  
>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Ad Andria una marcia per la pace e a favore della persona

3 Novembre 2022

con il patrocinio del



**MARCIA PER  
LA PACE**

**A FAVORE DELLA PERSONA**

**5 novembre ore 19:00**

partenza da:  
**MONUMENTO  
AI CADUTI**

CORSO  
CAVOUR

VIA DUCA  
DI GENOVA

VIA REGINA  
MARGHERITA

PIAZZA  
CATUMA

PIAZZA  
IMBRIANI

**SEGUONO TESTIMONIANZE**

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare!

Una **marcia per la pace** e a favore della persona: è quella che si snoderà per le vie principali della città di **Andria** sabato prossimo, **5 novembre**, a partire dalle **ore 19**. Si tratta di un'iniziativa organizzata dalla società civile, patrocinata dal **Comune di Andria** e che coinvolge istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato e comunità ecclesiale. Si svolge in concomitanza con la manifestazione nazionale che si terrà a **Roma** proprio per far partire un messaggio di pace anche dalle periferie del Paese.

Il corteo non avrà segni distintivi delle singole realtà, proprio per essere maggiormente inclusivo e senza alcun carattere politico. Si partirà dal **Monumento ai Caduti** e, percorrendo **corso Cavour**, **via Duca di Genova**, **via Regina Margherita** e **piazza Imbriani**, si giungerà in

**piazza Catuma.** All'arrivo, previsto per le 19.45, si ascolteranno tre testimonianze (un componente dell'Amministrazione, uno del mondo dell'associazionismo e uno studente) e ci sarà, quindi, un breve confronto sulla situazione che stiamo vivendo a causa del conflitto in **Ucraina.** Al termine sarà letto e condiviso un documento che sarà sottoscritto dai rappresentanti legali di enti e associazioni presenti.

*«La pace è di tutte e di tutti – sostiene il comitato organizzatore, facendo eco alle parole di "Europe for peace", che organizza la marcia a livello nazionale -. Vogliamo che cessi il fuoco subito, ci siano il negoziato per la pace e la messa al bando di tutte le armi nucleari. Siamo solidali con gli ucraini e le vittime di tutte le guerre. Vogliamo dare un segnale forte e sperare che tacciano le armi».*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranis #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Home &gt; Cronaca &gt; Bat - Estorsioni e danni ad imprenditori agricoli: ecco i nomi dei...

ANDRIA CRONACA DI EVIDENZA

3 Novembre 2022

## Bat – Estorsioni e danni ad imprenditori agricoli: ecco i nomi dei 17 arrestati. Anche 2 guardie giurate

 scritto da Redazione

0:00 / 1:15

Questa mattina, circa 100 Carabinieri del Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani -supportati da personale del Comando Provinciale Carabinieri di Foggia, Bari, Potenza e Salerno, del 6° Nucleo Elicotteri, dallo Squadrone Eliportato Cacciatori CC Puglia e dal Nucleo cinofili CC di Modugno- hanno dato esecuzione -nelle province di Barletta-Andria-Trani, Potenza, Bari e Salerno- all'ordinanza di custodia cautelare -emessa dal GIP del Tribunale di Trani su richiesta della Procura della Repubblica di Trani- nella quale vengono riconosciuti gravi indizi di colpevolezza nel procedimento a carico di 17 soggetti indagati per più episodi di **estorsione** (anche con c.d. cavallo di ritorno), **danneggiamento** (anche tramite incendio), **furto aggravato**, **incendio doloso**, **ricettazione**, **illecita concorrenza**, **induzione indebita a dare o promettere utilità**, **uccisione di animali** e **detenzione illecita di arma da fuoco**, occorsi nell'ambito della Provincia e riferibili alla c.d. *criminalità rurale*.

Le indagini -condotte dalla Stazione Carabinieri di Minervino Murge e della Compagnia Carabinieri di Andria, sotto la direzione della Procura della Repubblica- hanno avuto inizio nel 2020 a seguito di alcune denunce per danneggiamento di culture agricole ricevute dai Carabinieri, cui le vittime si erano rivolte in ragione del consolidato rapporto di fiducia esistente tra l'Arma e la comunità locale.

Secondo l'impostazione accusatoria accolta dal Gip (**fatta salva la valutazione nelle successive fasi processuali condotta anche alla luce del contributo della difesa**) nell'area del territorio *murgiano* e *pre murgiano* ricadente nei comuni di Andria e Minervino Murge sono attivi **due gruppi criminali** -tra loro indipendenti e con propaggini estese a Montemilone e Poggiorsini- che attraverso l'**impiego di metodi violenti** -tali da indurre un diffuso stato di assoggettamento nella collettività e consistenti nel compimento di estorsioni, danneggiamenti e furti in pregiudizio di imprenditori agricoli ovvero di proprietari di terreni- si contendevano la primazia nel controllo del territorio, cercando di imporre servizi di **guardiania abusiva** a titolo di *protezione*.

Alcuni degli indagati -inoltre- con l'utilizzo della violenza -consistita in danneggiamenti a seguito di incendio, minacce di ripercussioni fisiche nonché furto e danneggiamento di culture- riuscivano ad imporre i **prezzi dei prodotti ortofrutticoli** in alcuni esercizi commerciali di Minervino Murge, portando la concorrenza a chiudere ovvero a rinunciare al proposito di rilevare attività commerciali (c.d. *estorsione ambientale*).

In particolare, con l'intento di far desistere un imprenditore locale dalla volontà di rilevare una rivendita di ortofrutta in quel centro, veniva incendiato un prefabbricato di sua proprietà -adibito a deposito di attrezzi agricoli- che andava completamente distrutto; la vittima -in stato di assoggettamento psicologico a seguito dell'atto intimidatorio- rinunciava al proposito di acquistare l'attività commerciale.

Tra gli arrestati, figurano anche due **guardie particolari giurate** in servizio presso il locale consorzio di guardie campestri che risultano indagate anche per alcuni episodi di **induzione indebita a dare o promettere utilità**. In particolare -nell'ambito dello svolgimento delle loro funzioni, durante l'espletamento del servizio di controllo e prevenzione di reati predatori- sorprendevo individui nell'atto di perpetrare furti nei terreni agricoli sui quali erano competenti a vigilare e -dietro minaccia di far intervenire le FF.PP.- si facevano consegnare somme di denaro, assicurandone così l'impunità.

CO

Furti, danneggiamenti e incendi, venivano perpetrati non solo quali atti intimidatori, ma anche per la realizzazione del *c.d. cavallo di ritorno*; gli indagati *-dopo aver asportato mezzi agricoli-* con la minaccia implicita della mancata restituzione del bene, costringevano la vittima a consegnare somme di denaro per tornare in possesso dei veicoli.

Tra i numerosi episodi ricostruiti nel corso delle indagini, ne è emerso uno che si ritiene particolarmente significativo, nello specifico uno degli indagati *-nella circostanza in compagnia di altro individuo-* adoperando illecitamente un fucile da caccia, sparava a due cani randagi che si aggiravano nei pressi dei terreni di sua proprietà; l'atto di violenza provocava il grave ferimento di uno degli animali e la morte dell'altro.

In seguito, militari del Comando Stazione di Minervino Murge *-con l'ausilio delle guardie zoofile-* rinvenivano la carcassa del cane con ferite da arma da fuoco ed accertavano che l'animale era dotato di microchip intestato al comune di Minervino Murge.

Il risultato conseguito costituisce l'esito dell'azione di contrasto ai fenomeni criminali predatori nella provincia BAT ed ha consentito di fare luce su 11 episodi di danneggiamento (*di colture*), 10 di furto (*di colture e mezzi agricoli*) e 6 estorsioni (*anche con il metodo del cavallo di ritorno*).

Secondo una stima *-operata dalla p.g. procedente-* l'ammontare complessivo dei danni provocati ed il valore dei mezzi e delle attrezzature rubate, utili al successivo cavallo di ritorno, piuttosto che finalizzati ad imporre il proprio volere assoggettando le vittime, si aggirano su un valore complessivo di **425mila euro**.

È importante sottolineare che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che, all'esecuzione della misura cautelare odierna, seguirà l'interrogatorio di garanzia e il confronto con la difesa degli indagati, la cui eventuale colpevolezza, in ordine ai reati contestati, dovrà essere accertata in sede di processo nel contraddittorio tra le parti.

10 degli arrestati sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Trani e 7 posti agli arresti domiciliari presso le loro abitazioni, a disposizione del GIP.

#### I nomi degli arrestati

##### Destinatari di o.c.c. in carcere:

1. SCARINGELLA Riccardo nato ad Andria il 03.08.1972;
2. ASSELITI Emanuele nato ad Andria il 12.11.1974;
3. ZAGARIA Vito nato ad Andria il 25.11.1983;
4. ZAGARIA Alessandro nato ad Andria il 24.06.1985;
5. LEONE Donato Mariano nato a Canosa di Puglia il 05.08.1960;
6. CANNONE Nicola nato ad Andria il 28.02.1976;
7. SACCINTO Salvatore nato a Canosa di Puglia il 17.03.1957;
8. DI CILLO Domenico nato a Canosa di Puglia il 14.02.1984;
9. ASSELITI Eligio nato ad Andria il 05.04.1958;
10. RENNA Pasquale nato a Minervino Murge il 15.04.1956.

##### Destinatari di o.c.c. agli arresti domiciliari:

1. POLICASTRO Vincenza nata a Canosa di Puglia il 31.07.1990;
2. RECCHIA Nicola nato ad Andria il 22.04.1991;
3. SCIASCIA Giuseppe nato a Canosa di Puglia il 21.12.1957;
4. ZEZZA Donato nato a Montemilone il 08.09.1962;
5. GENUARIO Vito nato a Poggiorsini il 24.08.1964;
6. SPOLZINO Mario nato a Sala Consilina il 15.08.1958;
7. DE DATO Aldo nato a Canosa di Puglia il 30.08.1975.

Home > Andria > Guardie Campestri di Andria: "noi completamente estranei agli arresti sui reati predatori"

ANDRIA   ATTUALITÀ   IN EVIDENZA

3 Novembre 2022

## Guardie Campestri di Andria: "noi completamente estranei agli arresti sui reati predatori"

 scritto da Redazione



Giunge in redazione una importante precisazione – che pubblichiamo di seguito per intero – da parte delle **Guardie Campestri di Andria**, in riferimento alle notizie diffuse oggi, **giovedì 3 novembre 22**, relativamente all'operazione di contrasto ai reati predatori nelle campagne tra Andria e Minervino Murge, che ha portato all'arresto tra l'altro di 2 guardie giurate non operanti ad Andria e **completamente estranee al consorzio federiciano**.

*"Si precisa e significa, anche al fine di evitare speculazioni di vario genere, che il Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Andria, risulta completamente estraneo ai fatti oggetto d'indagine, così come tutto il personale dipendente.*

*Allo stesso tempo, si coglie l'occasione per rinnovare la massima fiducia nella Magistratura e nelle Forze dell'Ordine, con le quali quotidianamente il Consorzio collabora vicendevolmente nel contrasto ad ogni fattispecie di illecito nelle aree rurali.*

*Tanto a tutela del buon nome e dell'onorabilità del Consorzio di Andria."*

Home > Andria > Andria - Barchetta (Fdl): "Perché Andria non merita un assessorato all'ambiente?"

AMBIENTE ANDRIA POLITICA

3 Novembre 2022

## Andria – Barchetta (Fdl): "Perché Andria non merita un assessorato all'ambiente?"

scritto da Redazione



"Con l'approssimarsi della conclusione del secondo anno di Amministrazione comunale del Sindaco Bruno, mesi di apparenza più che di sostanza, c'è una domanda a cui (come forza politica ma prima ancora come cittadino), andrebbe data una chiara e diretta risposta: Perché Andria non merita un assessorato all'ambiente?" – a chiederselo è il **dot. Andrea Barchetta**, Capogruppo Fratelli d'Italia al Comune di Andria.

"La mancata delega all'ambiente del Sindaco è l'emblema delle **divisioni ataviche della maggioranza di centrosinistra** e dell'inconsistenza amministrativa. Infatti, per rendersene conto basterebbe girare per la città e notare il degrado e l'abbandono. Dai Parchi comunali (su tutti Villa Comunale e Parco IV Novembre), al peggioramento della qualità del nuovo servizio di igiene urbana nonostante sia gestito da ben due aziende: la Gial Plast e Sieco che fanno rimpiangere la **bistrattata Sangalli**, sia per i dipendenti che per i disservizi ai cittadini.

In merito si è passati da Città *leader* nelle percentuali di raccolta differenziata, il premio nazionale ci ha definiti "comune riciclone", a primeggiare per il rapporto negativo tra costo del servizio e la qualità dello stesso.

A questo si aggiunge la **manutenzione del verde pubblico** che ormai non è più nell'agenda degli impegni del Sindaco, sempre se c'è mai stata visto che gli interventi da inizio mandato si possono contare sulle dita di una mano. Invece, ci sono spazi verdi in ogni quartiere che necessitano di interventi di cura e anche di prevenzione, senza dimenticare il nostro polmone verde cittadino.

**Notevoli passi indietro**, non ci stancheremo mai di dirlo, sono stati fatti sul piano della salute con livelli di inquinamento superiori alla norma. Già a inizio anno, una interpellanza di Fratelli d'Italia in consiglio comunale chiedeva di mettere in evidenza i dati delle centraline di monitoraggio, di riprendere l'utilizzo di quelle mobili ormai a deposito e di diffondere i dati attraverso il portale internet comunale: ma non si è dato seguito.

Persiste il problema del mancato rispetto del Regolamento di installazione delle antenne per tutelare la salute dei cittadini. Invece, si procede con le autorizzazioni selvagge.

In conclusione, se non per qualche esternazione di facciata o ideologica (anche se si sono stranamente ridotti i reclami ambientalisti rispetto al passato), non vi è una tematica in campo ambientale su cui i cittadini andriesi possano ritenersi soddisfatti e fiduciosi di poter vivere in una città sana. Pertanto, la domanda a cui non riusciamo a trovare risposta è sempre la stessa: **Perché Andria non merita un Assessorato all'ambiente?** – conclude Barchetta.



andriaviva.it

# NUOVA APERTURA

**21 OTTOBRE 2022**

# RDN STREET MARKET

MODA PERSONA CASA ELETTRONICA SECONDO CHOICE

WWW.RDNSTREETMARKET.IT

NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO

VIA PIETREKANTO 72  
ANDRIA (BT)



Senso civico: il Sindaco Bruno incontra i ragazzi che imbrattarono con scritte e disegni il Monumento ai Caduti

Presenti le loro famiglie: "Certa che quei ragazzi hanno davvero capito cosa non dovevano assolutamente fare".  
Il video/post

ANDRIA - VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2022

🕒 4.32

Ricorre oggi la Giornata dell'Unità nazionale e della festa delle Forze Armate. Come tradizione il luogo deputato per questa importante ricorrenza nazionale sarà per Andria l'imponente Monumento ai Caduti di parco IV novembre. Un luogo simbolo per l'intera comunità cittadina che purtroppo è balzato alle cronache per essere stato deturpato da scritte e disegni, che hanno offeso la memoria di quei Caduti che sono ricordati sulla pietra che ricopre i muri di quel "tempio laico".

Ebbene in occasione di questa festa tanto cara alla nostra Italia, la Sindaca Bruno ha voluto consegnarci in questo post/video una bella lezione di senso civico.

*"Ricordate le foto del monumento ai caduti imbrattato da scritte e disegni?"*

*Ricordate che avrei voluto incontrare gli autori di quel gesto? Ricordate che avevo intuito si trattasse di ragazzi, sulle cui tracce ci siamo messi a cercare?*

*Ebbene, li ho incontrati quei ragazzi. Individuati e sanzionati dalla polizia locale, mi hanno fatto pervenire una lettera di scuse.*

*Ma ho chiesto di incontrarli, di conoscerli, anche per rendermi conto che davvero avessero compreso la gravità del loro gesto. Li ho incontrati con le loro famiglie, che ringrazio per la premura e la determinazione nell'azione correttiva.*

*Sono certa che quei ragazzi hanno davvero capito cosa non dovevano assolutamente fare.*

*Sono convinta che saranno più consapevoli di quanto sia importante rispettare la città in cui viviamo, la sua storia, il suo patrimonio, la memoria di chi non c'è più.*

*E magari saranno anche esempio di attenzione per altri, coetanei e non.*

*Ragazzi, confido in voi.*

*Il Monumento.. che tra poche ore, con partenza alle 10.00 da piazza Trieste e Trento, vivremo insieme la Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate.*

*Appuntamento a chi vuole, per onorare la storia. Andiamo avanti !"*



andriaviva.it

**DIBENEDDETTO**  
AUTOMOTIVE

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.

**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A  
€10.000 A TASSO 0...

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



## Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate, cerimonia ad Andria

Alla presenza del Prefetto della Bat, Rosanna Riflesso

ANDRIA - VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2022

🕒 4.34

Oggi 4 novembre, il Prefetto della Bat, dr.ssa Rossana Riflesso ed il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, presenzieranno alle celebrazioni della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Alle ore 10.00 vi sarà, in piazza Trieste e Trento, il ritrovo delle Autorità civili, militari, delle associazioni combattentistiche e d'arma e degli studenti.

A seguire, alle 10.30, muoverà il corteo con arrivo al Monumento ai Caduti - Parco IV Novembre e vi sarà la deposizione della corona di alloro da parte del Sindaco commemorativa della Giornata. In suffragio dei Caduti di tutte le guerre sarà poi officiata una celebrazione eucaristica.

Al termine l'allocuzione del Sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno.



andriaviva.it

**DIBENEDDETTO**  
AUTOMOTIVE

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**

L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO.  
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A  
€10.000 A TASSO 0...

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



## La Scuola di Filosofia del Liceo "Nuzzi" di Andria si rinnova per il 20° anno

Appuntamento oggi alle ore 17:30 presso l'auditorium intitolato al "Prof. Michele Palumbo", ideatore di questa iniziativa didattica

ANDRIA - VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2022

🕒 4.42

Un appuntamento che quest'anno si rinnova per la ventesima volta, la "Scuola di Filosofia" torna al Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" di Andria dopo due anni di interruzione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. L'appuntamento è per venerdì 4 novembre 2022 alle ore 17:30 presso l'Auditorium "Prof. Michele Palumbo".

La "Scuola di Filosofia", organizzata dal dipartimento di Filosofia e Storia del Liceo "Nuzzi", in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, torna, dunque, a divulgare argomenti di grande interesse

sia per gli addetti ai lavori che per il più vasto pubblico. Il tema di quest'anno è "Come i filosofi guardano il mondo". I professori del Nuzzi e la Preside, prof.ssa Nicoletta Ruggiero, nel riprendere la collaborazione con l'IISF di Napoli vogliono riflettere con il relatore, prof. Massimiliano Biscuso, membro del Consiglio Esecutivo dell'Istituto di Napoli e responsabile della formazione docenti, sull'importanza della riflessione filosofica e di eventi che evidenziano quanto sia ancora "utile" il "fare Filosofia". Andare oltre il senso di ovvietà, mettendo in questione idee anche comuni, che tutti noi impieghiamo ogni giorno, senza pensarci sopra, imparando, invece, a non dare mai nulla per scontato, conoscerne il significato profondo e le implicazioni: questo l'atteggiamento e anche lo sguardo filosofico sul mondo.

La dirigente scolastica del Nuzzi, prof.ssa Nicoletta Ruggiero, ha accolto con entusiasmo e ha condiviso l'iniziativa del dipartimento di filosofia, che si configura come evento caratterizzante dell'offerta formativa del liceo, nonché come appuntamento qualificante per il contesto culturale cittadino. La partecipazione alla Scuola di Filosofia è libera e gratuita.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

**NUOVA APERTURA** **RDN STREETMARKET**

21 OTTOBRE 2022

NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO

MODA PERSONA CASA ELETTRONICA SECONDO PIANO

WWW.RDNSTREETMARKET.IT

VIA MILITEKINZIO 72 ANDRIA (BT)



## Il Centro Zenith presenta il suo nuovo musical: Francesco d'Assisi

Appuntamento domenica 6 novembre ore 19.30 presso il teatro dello Zenith, in contrada Morgigni, strada per il Santuario del SS. Salvatore

ANDRIA - VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2022

🕒 4.56

Una nuova rappresentazione teatrale quella preparata dai ragazzi del Centro Zenith di Andria, pronta per essere portata in scena domenica 6 novembre ad Andria

"Siamo in una società che adesso è fondata sul consumismo -sottolinea il responsabile del benemerito sodalizio di volontariato cittadino, il prof. Antonello Fortunato-, sulla vanità sulla competizione e San Francesco manda dei messaggi bellissimi che ci ha lasciato da 800 anni e che sono ancora molto attuali, quali la semplicità e stare nella leggerezza e planare sopra le cose.

Questa consapevolezza ha portato i volontari, i ragazzi e ragazze speciali del centro Zenith ha realizzare un

nuovo spettacolo sul santo di Assisi.

Una riflessione di parole e musica per educare all'ecologia integrale, concetto molto caro a Papa Francesco.

La particolarità è rappresentata dal protagonista del musical Alessandro ( che interpreta Francesco) ragazzo con la sindrome di down.

Inizio dello spettacolo domenica 6 novembre ore 19.30 presso il teatro dello Zenith in contrada Morgigni, sulla strada per il Santuario del SS. Salvatore".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.

**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A  
**€10.000 A TASSO 0...**

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



## Il Partito Democraticico di Andria esprime solidarietà alla CGIL di Cerignola per l'incursione presso la propria sede

Lorenzo Marchio Rossi e Michele Di Lorenzo: "Offesa la memoria del sindacalista Giuseppe Di Vittorio"

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

🕒 19.54

La vicinanza e la solidarietà del gruppo consiliare e della sezione cittadina del Partito Democratico di Andria alla CGIL di Cerignola, che nella notte tra martedì e mercoledì ha subito una incursione della propria sede da parte di ignoti vandali.

"Un episodio turpe e deplorabile, di una violenza inqualificabile perché oltre a colpire un presidio di legalità democrazia, offende la memoria di un uomo, a cui è intitolata quella storica sezione, che ha fatto la storia del nostro dopoguerra, un padre della nascente Repubblica, figlio nobile della sua Cerignola: Giuseppe Di Vittorio".

Sono le parole sdegnate, pronunciate da Lorenzo Marchio Rossi, Presidente vicario della Provincia Bat e sub commissario cittadino del Partito Democratico di Andria insieme al capogruppo consiliare, Michele Di Lorenzo, che hanno voluto esprimere la vicinanza degli iscritti e simpatizzanti di Andria, oltre a quella personale, alla "Città sorella di Cerignola, democratica e antifascista", all'indomani di questo vero e proprio ignobile assalto che ha messo a soqquadro la sede della CGIL, mandando distrutte suppellettili ed arredi vari, nella giornata in cui ricorre il 65° anniversario dalla scomparsa del padre del sindacalismo antifascista italiano.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA   BARLETTA   BARI   TRANI   CORATO   BISCEGLIE   MOLFETTA   TERLIZZI   GIOVINAZZO   RUVO   BITONTO   CANOSA  
CERIGNOLA   MODUGNO   MARGHERITA DI SAVOIA   SPINAZZOLA   TRINITAPOLI   MINERVINO   SAN FERDINANDO



andriaviva.it

**DIBENEDDETTO**  
AUTOMOTIVE

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**  
L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO...  
**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**  
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)  
RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

FINANZIAMENTO FINO A  
€10.000 A TASSO 0...



## Consorzio Guardie Campestri di Andria: "estraneo all'indagine sui reati predatori nelle campagne"

Relativamente all'operazione di contrasto compiuta dai  
Carabinieri nelle campagne tra Andria e Minervino  
Murge

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

🕒 19.30

"In riferimento alle notizie apparse a mezzo stampa quest'oggi, giovedì 3 novembre 2022, relativamente all'operazione di contrasto ai reati predatori nelle campagne tra Andria e Minervino Murge, si precisa e significa, anche al fine di evitare speculazioni di vario genere, che il Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Andria, risulta completamente estraneo ai fatti oggetto d'indagine, così come tutto il personale dipendente. Allo stesso tempo, si coglie l'occasione per rinnovare la massima fiducia nella Magistratura e nelle Forze dell'Ordine, con le quali quotidianamente il Consorzio collabora vicendevolmente nel contrasto ad ogni fattispecie di illecito nelle aree rurali.

Tanto a tutela del buon nome e dell'onorabilità del Consorzio di Andria", sottolinea in una nota il Presidente, Rag. Riccardo Guglielmi



andriaviva.it

**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale

**€13,500**

L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO...

**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A €10.000 A TASSO 0...



## Meteo: piogge in arrivo nel weekend, con un deciso abbassamento delle temperature

Allerta gialla sulla Puglia, a cominciare dalle ore 8 di venerdì 4 novembre

PUGLIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

© 21.17

Allerta meteo gialle per la Puglia: a partire dalle ore 8 di venerdì 4 novembre è previsto un netto peggioramento delle condizioni climatiche sul territorio regionale, con l'arrivo di una perturbazione.

Fino alla mattinata di domenica 6 novembre sono attese delle piogge e, in alcune zone, dei temporali. Le temperature subiranno una decisa diminuzione, con valori che si porteranno direttamente sotto la media stagionale.

Dopo un periodo caratterizzato da un anomalo caldo, tornerà dunque un clima più fresco e consono alla stagione, con forti venti dai quadranti settentrionali da domenica.



andriaviva.it

**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE

Flat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...  
**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A  
€10.000 A TASSO 0...

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



## Compagni di Viaggio: "Finanziamenti pubblici per il nostro mercato generale ortofrutticolo. Invito al Comune a partecipare"

"Ogni progetto dovrà avere un costo complessivo non superiore a 20 milioni e non inferiore a 5 milioni"

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

🕒 13.52

"Si sente parlare da anni di un nuovo mercato ortofrutticolo, rinnovato nella struttura in un luogo diverso da quello attuale. Pare che finalmente si potrà fare in contemporanea ai lavori dell'interramento della ferrovia, dovendolo ormai assolutamente spostarlo da lì.

Se i soldi già ci sono, fate conto che non abbiamo detto (scritto) nulla, ma se c'è bisogno di finanziamenti segnaliamo che è disponibile sul sito del Ministero delle Politiche Agricole, l'avviso pubblico per l'accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso. Le agevolazioni sono

finalizzate a finanziare la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali mercatali all'ingrosso.

Ogni progetto dovrà avere un costo complessivo non superiore a 20 milioni e non inferiore a 5 milioni. I beneficiari degli investimenti sono soggetti, pubblici o privati, gestori di mercati all'ingrosso operanti nei settori agroalimentare, ittico, florovivaistico.

Le domande di accesso agli incentivi, complete dei relativi allegati e documenti richiesti, dovranno essere presentate all'Agenzia Invitalia esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), a partire dalle ore 12.00 del 31 ottobre e fino alle 12.00 del 30 novembre.

Il nostro "viaggio", verso una città in futuro funzionale e moderna, continua..."

Lo scrivono i componenti dell' Associazione "Compagni di viaggio", Grazia Cannone, Gianni Civita, Michele D'Amore, Maria Falcetta, Domenico Fortunato e Riccardo Suriano.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
GERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...  
**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**  
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A  
**€10.000 A TASSO 0...**

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



## Rifacimento strade: divieto di fermata e sosta veicoli ambo i lati, su viale Trentino

Nel tratto compreso tra via Corato e via Murge sino al 18 novembre dalle ore 6.30 alle ore 18.00

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

🕒 13.38

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.305 del 03/11/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di fresatura e stesa del conglomerato bituminoso sulle sedi stradali, ha istituito su viale Trentino (tratto compreso tra via Corato e Via Murge) sino al 18/11/2022, dalle ore 6.30 alle ore 18.00, l'occupazione alternata della sede stradale da parte della ditta esecutrice dei lavori ed il Divieto di Fermata e Sosta dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta, senza interruzioni del traffico veicolare nei due sensi di marcia.



andriaviva.it

**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.

**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A  
€10.000 A TASSO 0...



## Lavori Italgas: divieti al traffico veicolare su via Lissa

Dal 3 al 9 novembre

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

🕒 13.36

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.308 del 03/11/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori per conto della Società Italiana per il Gas S.P.A., ha istituito dal 03/11/2022 sino al 09/11/2022, dalle ore 07.00 alle ore 18.00 su via Lissa, tratto compreso tra via Custoza e via Vecchia Barletta, la CHIUSURA AL TRAFFICO VEICOLARE e IL DIVIETO DI FERMATA E SOSTA su AMBO I LATI.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

### NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

**NUOVA APERTURA** **RDN STREETMARKET**

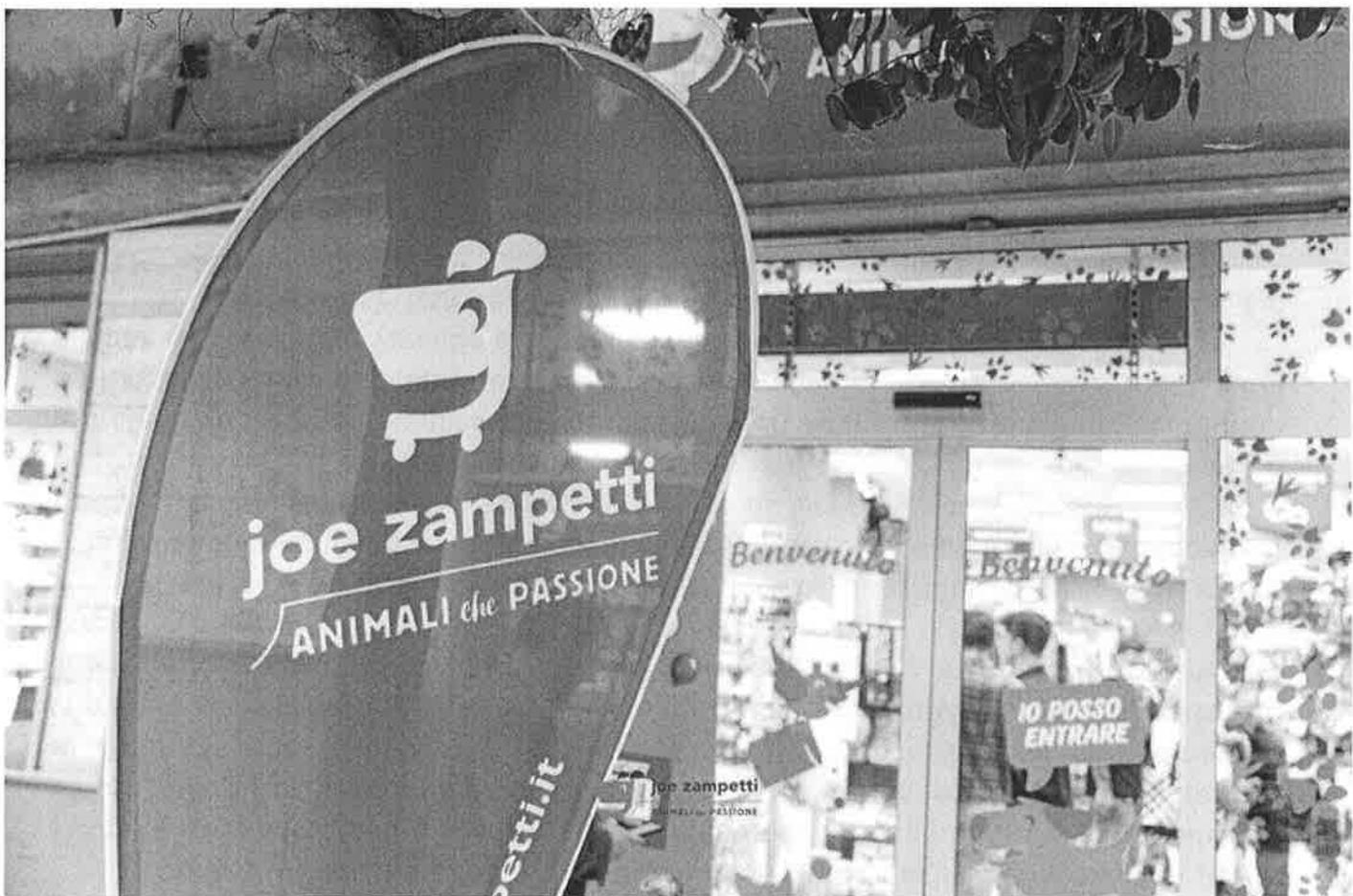
**21 OTTOBRE 2022**

NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO

MODA PERSONA CASA ELETTRONICA SECONDO CICLO

VIA FELTE 14/10/12 72 ANDRIA (BT)

WWW.RDNSTREETMARKET.IT



## Raccolta alimentare nei punti vendita Joe Zampetti

Nelle giornate del 4 e 5 novembre torna l'iniziativa per aiutare gli animali meno fortunati

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022  
SPONSORIZZATO

🕒 12.04

L'iniziativa solidale promossa in tutti i punti vendita Joe Zampetti torna il 4 e il 5 Novembre. Obiettivo: aiutare quanti più musetti in difficoltà. Il primo weekend del mese, in tutti i punti vendita Joe Zampetti, è sinonimo di solidarietà: anche per il mese di Novembre c'è la raccolta alimentare mensile. Sempre più associazioni collaborano con noi per dare "una zampa" a tutti i cani e gatti che sono meno fortunati.

In Italia, da Gennaio si stimano che circa 57mila tra cani e gatti sono stati abbandonati: un numero che spaventa e che non smette di crescere. Il numero totale di Musetti abbandonati arriva a quota 130mila nel nostro paese che vengono quotidianamente supportati dalle associazioni locali ma, si trovano sempre più in difficoltà nel sostenere così tanti animali.

Nel mese di Ottobre, oltre alle nostre donazioni, c'è stata una grande risposta da parte di tutti. Infatti, la scorsa raccolta alimentare ha portato alla donazione di 1.024kg di cibo che sono finiti nelle ciotole dei musetti bisognosi.

Ecco qui la lista dei punti vendita che partecipano e le relative associazioni:

- Andria: Amici di Magù
- Bari Via Redi: #CanileSanitario – Nati per Amarti Onlus
- Bari Putignano: LAV
- Bari Piazza Moro: ADA Onlus
- Bari Via Amendola: Angeli D'amare
- Barletta: Enpa Barletta
- Bisceglie: Enpa Barletta | I Figli di Nessuno
- Molfetta: Lega Del Cane sez Giovinazzo | Lega Cane/Feline
- Trani: OIPA TRANI
- Lecce: ARIA ODV
- Monopoli: Canile di Fasano – 4 Zampe nel cuore
- Campobasso: Leidaa – Sec. Campobasso
- Foggia: Volontari protezione Animale – Foggia
- Maglie: Adotta DOG
- Cerignola: LEIDAA – Canosa
- Francavilla Fontana – ENPA Latiano

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI GORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.  
**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A  
**€10.000 A TASSO 0...**

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



## Ordine pubblico: Coldiretti plaude all'operazione dei CC contro furti, estorsioni ed uccisioni di animali

I reati contro il patrimonio sono la "porta di ingresso principale" della criminalità organizzata e spicciola nella vita dell'impresa

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

🕒 11.29

Dai furti alle estorsioni, dai danneggiamenti all'uccisione degli animali, la criminalità strisciante nelle campagne è un fenomeno grave che minaccia di aggravarsi ulteriormente per gli effetti del caro prezzi provocato dalla guerra. E' quanto afferma la Coldiretti Puglia, in riferimento alle indagini dei Carabinieri della provincia della BAT che hanno portato alla scoperta di due gruppi criminali ad Andria e Minervino Murge che si contendevano il controllo dei territori con estorsioni, furti e danneggiamenti ai danni degli agricoltori.

Il fronte dell'illegalità è sempre più ampio e riguarda la proprietà fondiaria, le infrastrutture di servizio all'attività agricola e, non da ultime, le produzioni agricole ed agroalimentari. I reati contro il patrimonio – aggiunge Coldiretti Puglia - rappresentano la "porta di ingresso principale" della criminalità organizzata e spicciola nella vita dell'imprenditore e nella regolare conduzione aziendale. Masserie, pozzi e strutture letteralmente depredate, chilometri e chilometri di fili di rame, letteralmente volatilizzati lasciano le imprese senza energia elettrica e possibilità di proseguire nelle quotidiane attività imprenditoriali, taglio di ceppi di uva e tiranti di tendoni, sono solo alcuni degli atti criminosi a danno degli agricoltori.

Masserie, pozzi e strutture letteralmente depredate, chilometri e chilometri di fili di rame, letteralmente volatilizzati lasciano le imprese senza energia elettrica e possibilità di proseguire – denuncia Coldiretti Puglia - nelle quotidiane attività imprenditoriali, furti di prodotti in campo e delle piantine resistenti a Xylella appena messe a dimora, taglio di ceppi di uva da vino Primitivo, di uva da tavola e tiranti di tendoni, sabotaggi di cantine, taglio e furti di ulivi secolari, sono solo alcuni degli atti criminosi a danno degli agricoltori.

Ormai nelle campagne pugliesi le attività criminose sono legate alla "stagionalità" delle produzioni, con squadre ben organizzate tagliano i ceppi dell'uva da vino a marzo/aprile, rubano le ciliegie a maggio, l'uva da tavola da agosto ad ottobre, le mandorle a settembre, le olive da ottobre a dicembre, gli ortaggi tutto l'anno, ma preferiscono i carciofi brindisini e gli asparagi foggiani, dimostrando che alla base dei furti ci sono specifiche richieste di prodotti redditizi – aggiunge Coldiretti Puglia - perché molto apprezzati dai mercati.

Infine sradicano e portano via gli olivi monumentali perché qualcuno evidentemente li ricerca. I furti sono praticamente quotidiani tanto da aver spinto alcuni agricoltori ad organizzarsi con ronde notturne e diurne.

Con i classici strumenti dell'estorsione e dell'intimidazione le agromafie impongono i prezzi dei prodotti agricoli e la vendita di determinate produzioni agli esercizi commerciali che a volte, approfittando della crisi economica, arrivano a rilevare direttamente grazie alle disponibilità di capitali ottenuti da altre attività criminose. Non solo si appropriano di vasti comparti dell'agroalimentare e dei guadagni che ne derivano, distruggendo la concorrenza e il libero mercato legale e soffocando l'imprenditoria onesta, ma – continua la Coldiretti – compromettono in modo gravissimo la qualità e la sicurezza dei prodotti, con l'effetto indiretto di minare profondamente l'immagine dei prodotti italiani ed il valore del marchio Made in Italy. I poteri criminali si "annidano" nel percorso che va da uva da vino, olio, frutta e verdura, carne e pesce, devono compiere per raggiungere le tavole degli italiani passando per alcuni grandi mercati di scambio fino alla grande distribuzione.

Capitolo a parte merita – conclude Coldiretti Puglia - il mercato parallelo di prodotti agricoli provenienti da migliaia di chilometri di distanza, spesso sofisticati, spacciati per prodotti di qualità, quando di qualità non sono, per cui viene illegalmente utilizzato il marchio 'made in Puglia', a danno dell'imprenditoria agricola pugliese e dei consumatori.

I risultati dell'attività di contrasto confermano la necessità di tenere alta la guardia e di stringere le maglie ancora larghe della legislazione – conclude Coldiretti Puglia - con la riforma dei reati in materia agroalimentare perché l'innovazione tecnologica e i nuovi sistemi di produzione e distribuzione globali rendono ancora più pericolose le frodi agroalimentari che per questo vanno perseguite con un sistema punitivo più adeguato con l'approvazione delle proposte di riforma dei reati alimentari presentate da Giancarlo Caselli, presidente del comitato scientifico dell'Osservatorio Agromafie.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

# Covid, in Puglia 1840 i nuovi casi e 6 morti

*I dati del bollettino odierno*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 3 Novembre 2022



Sono 1.840 i nuovi casi di coronavirus rilevati in Puglia su 11.217 test giornalieri eseguiti con una incidenza del 16,4%. Sei persone sono morte.

Delle 13.278 persone attualmente positive, 170 sono ricoverate in area non critica e 9 in terapia intensiva. Questa la distribuzione dei nuovi casi per provincia: Bari, 587; Bat, 81; Brindisi, 218; Foggia, 157; Lecce, 539; Taranto, 243. Residenti fuori regione sono 16.

# Scacco al sodalizio incubo degli imprenditori agricoli andriesi: 17 arresti

*Operazione dei Carabinieri tra Andria e Minervino Murge*

Pubblicato da Redazione news24.city - 3 Novembre 2022

Questa mattina, circa 100 Carabinieri del Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani - supportati da personale del Comando Provinciale Carabinieri di Foggia, Bari, Potenza e Salerno, del 6° Nucleo Elicotteri, dallo Squadrone Eliportato Cacciatori CC Puglia e dal Nucleo cinofili CC di Modugno- hanno dato esecuzione -nelle province di Barletta-Andria-Trani, Potenza, Bari e Salerno- all'ordinanza di custodia cautelare -emessa dal GIP del Tribunale di Trani su richiesta della Procura della Repubblica di Trani- nella quale vengono riconosciuti gravi indizi di colpevolezza nel procedimento a carico di 17 soggetti indagati per più episodi di estorsione (anche con c.d. cavallo di ritorno), danneggiamento (anche tramite incendio), furto aggravato, incendio doloso, ricettazione, illecita concorrenza, induzione indebita a dare o promettere utilità, uccisione di animali e detenzione illecita di arma da fuoco, occorsi nell'ambito della Provincia e riferibili alla c.d. criminalità rurale. Le indagini -condotte dalla Stazione Carabinieri di Minervino Murge e della Compagnia Carabinieri di Andria, sotto la direzione della Procura della Repubblica- hanno avuto inizio nel 2020 a seguito di alcune denunce per danneggiamento di culture agricole ricevute dai Carabinieri, cui le vittime si erano rivolte in ragione del consolidato rapporto di fiducia esistente tra l'Arma e la comunità locale.

Secondo l'impostazione accusatoria accolta dal Gip (fatta salva la valutazione nelle successive fasi processuali condotta anche alla luce del contributo della difesa) nell'area del territorio murgiano e pre murgiano ricadente nei comuni di Andria e Minervino Murge sono attivi due gruppi criminali -tra loro indipendenti e con propaggini estese a Montemilone e Poggiorsini- che attraverso l'impiego di metodi violenti -tali da indurre un diffuso stato di assoggettamento nella collettività e consistenti nel compimento di estorsioni, danneggiamenti e furti in pregiudizio di imprenditori agricoli ovvero di proprietari di terreni- si contendevano la primazia nel controllo del territorio, cercando di imporre servizi di guardiania abusiva a titolo di protezione.

Alcuni degli indagati -inoltre- con l'utilizzo della violenza -consistita in danneggiamenti a seguito di incendio, minacce di ripercussioni fisiche nonché furto e danneggiamento di culture- riuscivano ad imporre i prezzi dei prodotti ortofrutticoli in alcuni esercizi commerciali di Minervino Murge, portando la concorrenza a chiudere ovvero a rinunciare al proposito di rilevare attività commerciali (c.d. estorsione ambientale). In particolare, con l'intento di far desistere un imprenditore locale dalla volontà di rilevare una rivendita di ortofrutta in quel centro, veniva incendiato un prefabbricato di sua proprietà -adibito a deposito di attrezzi agricoli- che andava completamente distrutto; la vittima -in stato di assoggettamento psicologico a seguito dell'atto intimidatorio- rinunciava al proposito di acquistare l'attività commerciale.

Tra gli arrestati, figurano anche due guardie particolari giurate in servizio presso il locale consorzio di guardie campestri che risultano indagate anche per alcuni episodi di induzione indebita a dare o promettere utilità. In particolare -nell'ambito dello svolgimento delle loro funzioni, durante l'espletamento del servizio di controllo e prevenzione di reati predatori- sorprendevasi individui nell'atto di perpetrare furti nei terreni agricoli sui quali erano competenti a vigilare e -dietro minaccia di far intervenire le FF.PP.- si facevano consegnare somme di denaro, assicurandone così l'impunità.

Furti, danneggiamenti e incendi, venivano perpetrati non solo quali atti intimidatori, ma anche per la realizzazione del c.d. cavallo di ritorno; gli indagati -dopo aver asportato mezzi agricoli- con la minaccia implicita della mancata restituzione del bene, costringevano la vittima a consegnare somme di denaro per tornare in possesso dei veicoli.

Tra i numerosi episodi ricostruiti nel corso delle indagini, ne è emerso uno che si ritiene particolarmente significativo, nello specifico uno degli indagati -nella circostanza in compagnia di altro individuo- adoperando illecitamente un fucile da caccia, sparava a due cani randagi che si aggiravano nei pressi dei terreni di sua proprietà; l'atto di violenza provocava il grave ferimento di uno degli animali e la morte dell'altro. In seguito, militari del Comando Stazione di Minervino Murge -con l'ausilio delle guardie zoofile- rinvenivano la carcassa del cane con ferite da arma da fuoco ed accertavano che l'animale era dotato di microchip intestato al comune di Minervino Murge.

Il risultato conseguito costituisce l'esito dell'azione di contrasto ai fenomeni criminali predatori nella provincia BAT ed ha consentito di fare luce su 11 episodi di danneggiamento (di colture), 10 di furto (di colture e mezzi agricoli) e 6 estorsioni (anche con il metodo del cavallo di ritorno).

Secondo una stima -operata dalla p.g. precedente- l'ammontare complessivo dei danni provocati ed il valore dei mezzi e delle attrezzature rubate danni ed i furti perpetrati, utili al successivo cavallo di ritorno, piuttosto che finalizzati ad imporre il proprio volere assoggettando le vittime, si aggirano su un valore complessivo di 425mila euro.

È importante sottolineare che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che, all'esecuzione della misura cautelare odierna, seguirà l'interrogatorio di garanzia e il confronto con la difesa degli indagati, la cui eventuale colpevolezza, in ordine ai reati contestati, dovrà essere accertata in sede di processo nel contraddittorio tra le parti. 10 degli arrestati sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Trani e 7 posti agli arresti domiciliari presso le loro abitazioni, a disposizione del GIP.

### **I nomi degli arrestati**

#### **Destinatari di o.c.c. in carcere:**

1. SCARINGELLA Riccardo nato ad Andria il 03.08.1972;
2. ASSELITI Emanuele nato ad Andria il 12.11.1974;
3. ZAGARIA Vito nato ad Andria il 25.11.1983;
4. ZAGARIA Alessandro nato ad Andria il 24.06.1985;
5. LEONE Donato Mariano nato a Canosa di Puglia il 05.08.1960;
6. CANNONE Nicola nato ad Andria il 28.02.1976;
7. SACCINTO Salvatore nato a Canosa di Puglia il 17.03.1957;
8. DI CILLO Domenico nato a Canosa di Puglia il 14.02.1984;
9. ASSELITI Eligio nato ad Andria il 05.04.1958;
10. RENNA Pasquale nato a Minervino Murge il 15.04.1956.

#### **Destinatari di o.c.c. agli arresti domiciliari:**

1. POLICASTRO Vincenza nata a Canosa di Puglia il 31.07.1990;
2. RECCHIA Nicola nato ad Andria il 22.04.1991;
3. SCIASCIA Giuseppe nato a Canosa di Puglia il 21.12.1957;
4. ZEZZA Donato nato a Montemilone il 08.09.1962;
5. GENUARIO Vito nato a Poggiorsini il 24.08.1964;
6. SPOLZINO Mario nato a Sala Consilina il 15.08.1958;
7. DE DATO Aldo nato a Canosa di Puglia il 30.08.1975.

IL COMMENTO

## Legge anti-rave party, avvocato De Pascalis: «Norma frutto di un qualunquismo trasversale»



di Luca Ciciriello



L'avvocato Giangregorio De Pascalis, presidente della Camera Penale di Trani

*Secondo il penalista, potrebbero esserci importanti implicazioni su libertà fondamentali dei singoli individui*

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

scrivi un commento

146

«L' articolo 434bis del codice penale, introdotto dal Governo nel nostro sistema, prevede un reato frutto di un qualunquismo trasversale, derivante dal chiaro intento di punire determinati fatti di costume rispetto ai quali la pretesa punitiva dello Stato non dovrebbe avere ragion d'essere»: a sostenerlo, unendosi al dibattito pubblico e alla voce di autorevoli giuristi, è l'avvocato Giangregorio De Pascalis, presidente della Camera Penale di Trani.

La legge cui fa riferimento stabilisce la pena della reclusione da 3 a 6 anni per chiunque occupi o invada edifici o terreni pubblici e privati al fine di svolgere o organizzare raduni con partecipazione superiore a 50 persone, se da questi ultimi può derivare pericolo per la salute e l'incolumità pubblica o l'ordine pubblico. C'è da dire che, viste le polemiche scatenatesi nelle ultime ore, proprio il Governo ha aperto a modifiche della norma, possibili in fase di conversione del decreto in legge.

In ogni caso, per De Pascalis la fattispecie si presenta decisamente astratta, tanto da configurare un reato di pericolo, pur con importanti implicazioni su libertà fondamentali dei singoli individui.

«Sarà consentito agli organi inquirenti – ribadisce l'avvocato – di procedere ad intercettazioni durante la fase delle indagini e successivamente applicare anche la misura cautelare massima della custodia in carcere. Si pongono, dunque, in gioco diversi beni costituzionalmente tutelati, sia direttamente (è il caso della salute e dell'incolumità pubblica, dell'ordine pubblico e del diritto di riunione e partecipazione) sia indirettamente (nella fattispecie, la libertà personale, quella di corrispondenza e comunicazione), che, in un'ottica di bilanciamento degli interessi, devono essere soppesati dal legislatore e dall'interprete in maniera proporzionata, garantendo sempre in misura massima le libertà fondamentali dell'individuo».

«Nel caso dell'articolo 434bis del codice penale – continua il presidente della Camera Penale di Trani -, il Governo attualmente in carica in ossequio ad una deriva già evidentemente securitaria ha ritenuto nel caso specifico di dover privilegiare interessi ritenuti meno pregnanti, di carattere prevalentemente pubblicistico, sacrificando la maggior parte dei diritti fondamentali dell'individuo e soprattutto delle formazioni sociali per cui si esplica la propria personalità ai sensi dell'articolo 2 della Carta Costituzionale».

«Ancor più allarmante, però, è che per dare una risposta ad un fenomeno quantomeno irrisorio e ben preciso si sia deciso di prevedere una fattispecie delittuosa di pericolo, aperta a diverse interpretazioni e alla completa mercé di chiunque voglia estendere la norma sino ai casi più estremi».

Infine, il presidente pone perplessità sia sul rinvio dell'entrata in vigore della Riforma Cartabia, che sulle disposizioni introdotte relativamente al cosiddetto ergastolo ostativo.

venerdì 4 Novembre 2022  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

Andria

con

legge

libertà

Norma anti rave party

pericolo

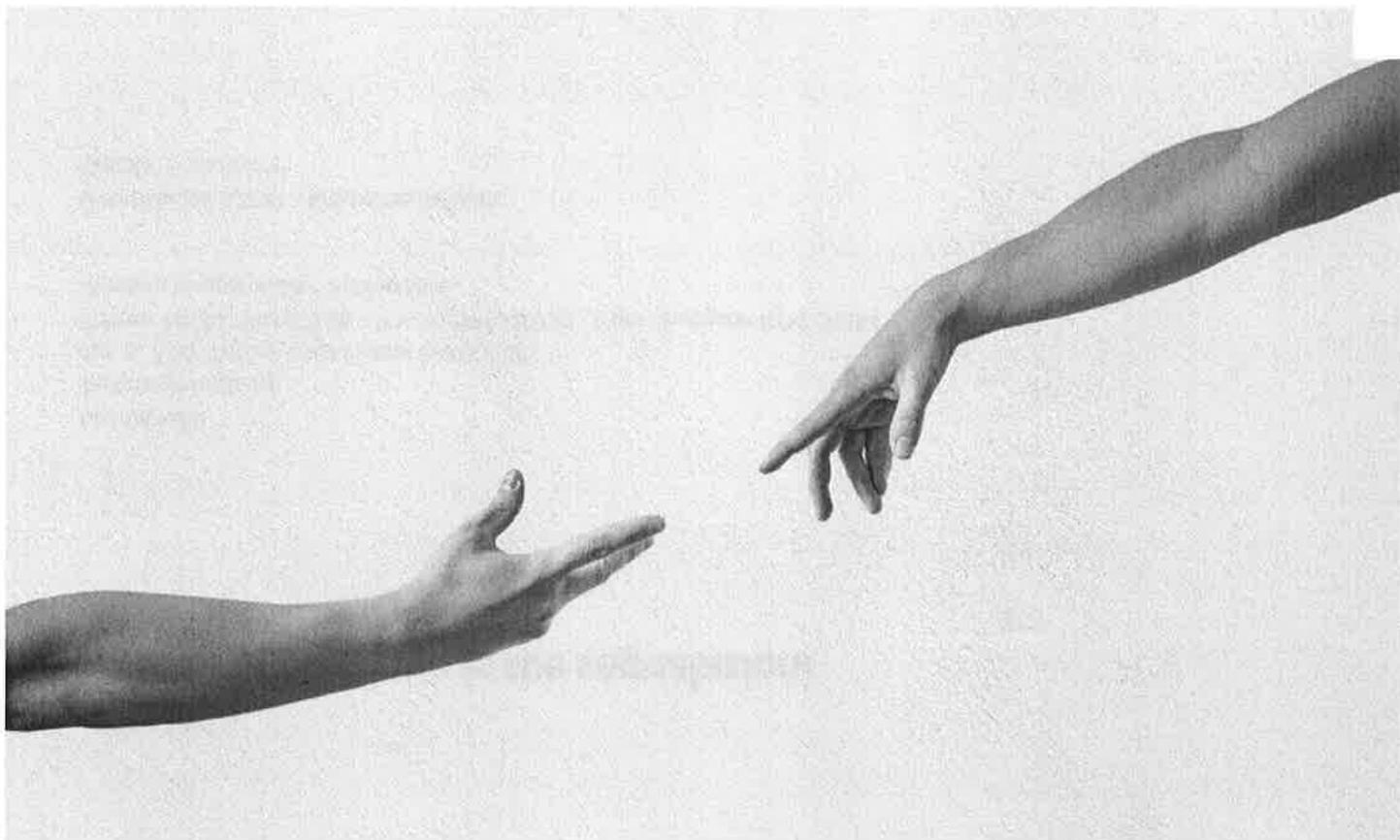
salute

L'APPROFONDIMENTO

# La solitudine sociale dell'essere umano



a cura di Geremia Acri



mani

*Sembra quasi che sia venuto a mancare il coraggio di incontrarsi, di assaporarsi dal vivo, carne a carne, corpo a corpo: è limitata la nostra natura fisica, e anche quella intellettuale ha modificato il suo passo, concludendo per non riconoscersi più nel suo stesso essere*

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

scrivi un commento

15

**U**n uomo fatto per stare solo è un uomo che ha condannato la sua stessa natura ancor prima di poterla conoscere a fondo. La solitudine, se non è il male, è il sintomo dello stesso, perché costringe l'essere a chiudersi in un guscio, proteggendosi da ciò che in realtà dovrebbe essere la sua linfa.

Che sia un amico, un partner, la famiglia, Lui, ogni uomo e donna hanno bisogno di sentirsi accolti, ascoltati, protetti, apprezzati. V'è poco al di là del silenzio della solitudine. Persino il silenzio stesso è un'arma, potente, della vita con gli altri. E allora perché oggi, sempre di più, ci sentiamo soli? Paradossale

come questo sentore sia cresciuto di pari passo con la crescita dei mezzi di comunicazione, che copre

campi quasi quanti ne occupa il pianeta. Abbiamo modo di parlare con sempre più persone, eppure ci sentiamo sempre meno accolti, in imbarazzo nel parlare, in difetto nell'usare la melodia delle nostre voci.

Sembra quasi che sia venuto a mancare il coraggio di incontrarsi, di assaporarsi dal vivo, carne a carne, corpo a corpo: è limitata la nostra natura fisica, e anche quella intellettuale ha modificato il suo passo, concludendo per non riconoscersi più nel suo stesso essere. E, come per tutte le cose, la responsabilità non è mai univoca: i social hanno rivoluzionato la nostra storia e continueranno a farlo, permettendoci di accedere a funzioni che nessun'epoca precedente avrebbe potuto immaginare. Ci ha regalato il dono del viaggio senza compiere passi troppo affannosi, ci ha donato la bellezza di ricordare le tracce di chi amiamo anche quando non ne condividiamo più il vicinato, ci ha aperto le frontiere dell'ignoto per dare acqua alla nostra curiosità perpetua. Tutto questo, però, con un effetto secondario che dobbiamo ancora apprendere a gestire, perché facciamo persino fatica a riconoscerlo: l'essere superficiale del tempo fugace.

Corriamo sempre di più, sempre peggio, con un rischio sempre più alto di non raggiungere la meta, per volerla raggiungere prima degli altri. Talvolta commettiamo l'errore di essere noi stessi apparecchi tecnologici, e vogliamo muoverci alla stessa velocità delle nostre connessioni. Parliamo a sempre più gente di sempre meno cose, sacrifichiamo la profondità assetante della riflessione con l'altro. Perché vogliamo i numeri, la quantità, assoggettando l'unicità di un discorso condiviso per ore, una discussione che faccia crescer entrambi, il fermarsi per dedicare il tempo.

Il tempo, appunto, quello che potremmo gestire meglio con le risorse che abbiamo, ma che invece sprechiamo nell'indossare delle maschere sociali che ci ingabbiano. I social sono una risorsa, non una legge della socialità solo perché condivide parte del nome. Dell'altro voglio vedere il tutto, quello che è conscio e quello che solo a volte vien fuori dall'inconscio. Ne voglio conoscere i tratti, i pensieri, gli sbagli e i talenti. Dell'altro voglio avere il tempo per dedicarglielo. Pregare insieme, discutere insieme, crescere insieme. Creare quel filo, quello stesso filo che lega tutti gli esseri umani dal loro inizio.

Essere soli è diverso dallo stare da soli o dal sentirsi soli. È vitale partire proprio dall'incontro, dal tu per tu con l'altro per apprezzare la bellezza della relazione e non il fugace godimento del momentaneo. È dal viso che bisogna muoversi. Il viso di qualsiasi persona vivente esprime una verità unica, irripetibile e originale. È come una piccola tessera che compone il puzzle meraviglioso dell'umanità. Il viso accorcia ogni tipo di distanza, è il luogo dove l'umanità si incontra per la costruzione di legami relazionali, fondando una interpretazione della realtà antropocentrica anziché indifferente, consumistica, anonima e sconosciuta. È il crocevia di espressioni sentimentali universali. Senza dimenticare che l'uomo riconosce gli stati d'animo di un caro amico, conoscente o sconosciuto dalla semplice osservazione del viso, del volto. Il volto dell'altro dovrebbe essere una ricerca incessante che non isola ma, al contrario, collega agli uomini e alle donne del nostro oggi e di ogni tempo, ri-cercatori di senso e mendicanti di relazioni umane e fraterne.

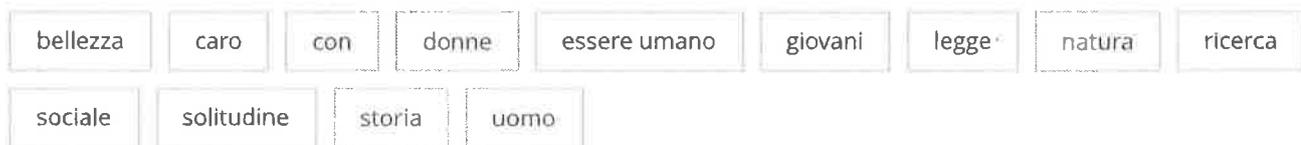
- Tanti giovani soprattutto, ma anche tanti adulti, dicono di sentirsi soli, e se non lo dicono, a volte è solo per l'orgoglio di evitare la dolorosa verità della solitudine. Siamo assetati di materialismo e peccaminosi di umanità, e questo perché seguiamo modelli di una vita lussuosa pensando che possa essere anche la nostra, credendo che sia giusto raggiungere il successo pagando come prezzo le relazioni umane. C'è chi,

per il bene di quelle relazioni, ha dato la sua stessa vita, ricordandoci la natura dell'essere tutti fratelli e sorelle. La cura al dolore, talvolta, è il semplice ascolto di una parola sottesa, una che vale molto di più di una foto pubblicata su un mezzo sapendo di averne finto il contesto, perché l'obiettivo non era esprimere se stessi ma esprimere quello che gli altri desiderano di vedere.

Umano, sentirsi umano, prendersi per mano, anche di questo si condivide il nome. Eppure, stavolta, il legame c'è. Perché a volte, per un pugno di felicità, basta aprirlo al prossimo, sperando che le dita si incrocino.

venerdì 4 Novembre 2022  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Fenomeno ghetti, don Geremia  
Acri: «L'emarginazione può  
essere eliminata ridando dignità,  
libertà e indipendenza»**



L'EVENTO

# Ritorna la "Scuola di Filosofia" al Liceo scientifico "Nuzzi"



Liceo Scientifico Nuzzi

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

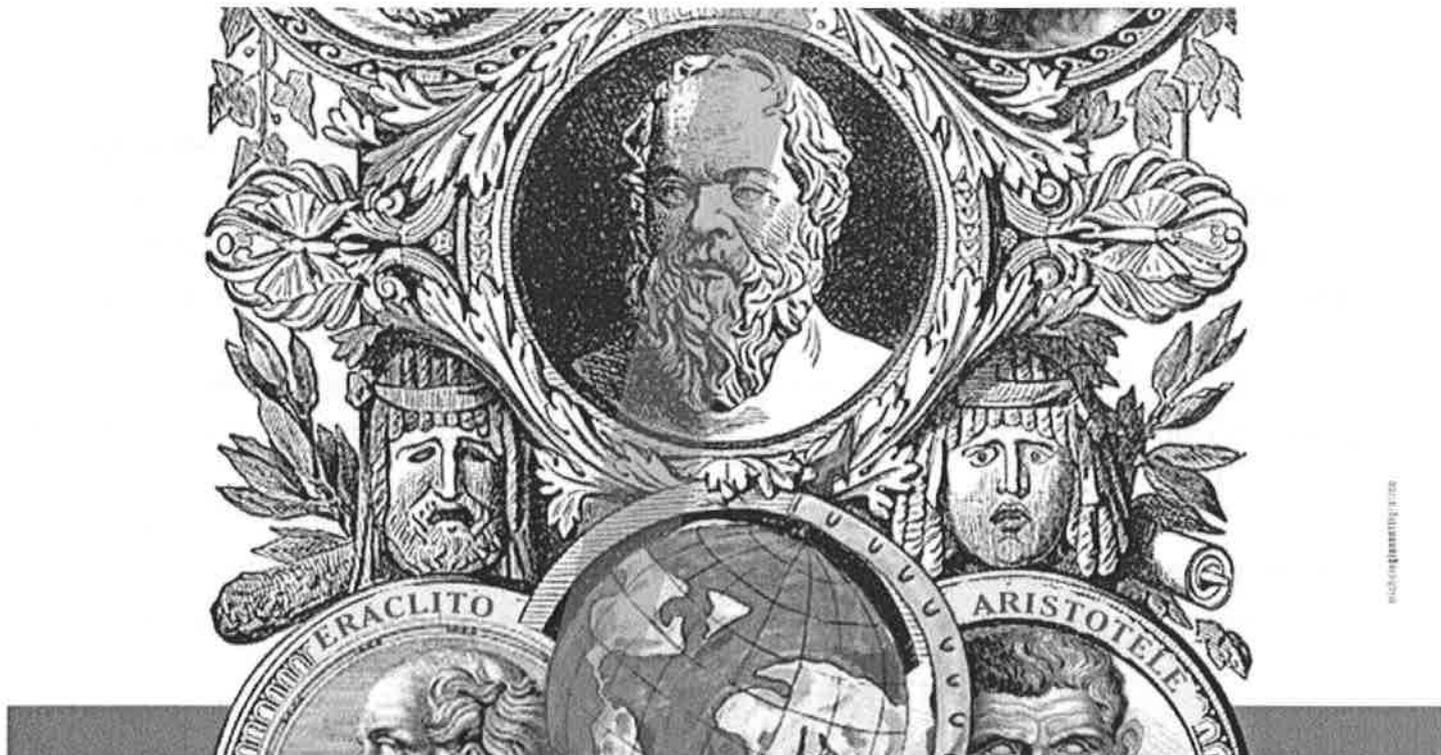
[scrivi un commento](#)

58

*Il tema di quest'anno è "Come i filosofi guardano il mondo": si rifletterà sull'importanza della riflessione filosofica e di eventi che evidenziano quanto sia ancora "utile" il "fare Filosofia"*

VENERDÌ, 04 NOVEMBRE 2022

**Andria**  Via Cinzio Violante, 18 [mostra mappa](#)[Aggiungi al calendario](#)



Scuola di Filosofia

Un appuntamento che quest'anno si rinnova per la ventesima volta, la "Scuola di Filosofia" torna al Nuzzi dopo due anni di interruzione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid- 19.

L'appuntamento è per venerdì 4 novembre 2022 alle ore 17:30 presso l'Auditorium "Prof. Michele Palumbo".

La "Scuola di Filosofia", organizzata dal dipartimento di Filosofia e Storia del Liceo scientifico "Riccardo Nuzzi" di Andria, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, torna, dunque, a divulgare argomenti di grande interesse sia per gli addetti ai lavori che per il più vasto pubblico.

Il tema di quest'anno è "Come i filosofi guardano il mondo". I professori del Nuzzi e la Preside, prof.ssa Nicoletta Ruggiero, nel riprendere la collaborazione con l'IISF di Napoli, vogliono riflettere con il relatore, prof. Massimiliano Biscuso, membro del Consiglio Esecutivo dell'Istituto di Napoli e responsabile della formazione docenti, sull'importanza della riflessione filosofica e di eventi che evidenziano quanto sia ancora "utile" il "fare Filosofia".

Andare oltre il senso di ovvietà, mettendo in questione idee anche comuni, che tutti noi impieghiamo ogni giorno, senza pensarci sopra, imparando, invece, a non dare mai nulla per scontato, conoscerne il significato profondo e le implicazioni: questo l'atteggiamento e anche lo sguardo filosofico sul mondo.

La dirigente scolastica del Nuzzi, professoressa Nicoletta Ruggiero, ha accolto con entusiasmo e ha condiviso l'iniziativa del dipartimento di filosofia, che si configura come evento caratterizzante dell'offerta formativa del liceo, nonché come appuntamento qualificante per il contesto culturale cittadino.

La partecipazione alla Scuola di Filosofia è libera e gratuita.

L'INIZIATIVA

## Domani ad Andria la Marcia per la pace a favore della persona



Andria

*Si tratta di un'iniziativa organizzata dalla società civile e patrocinata dal Comune di Andria*

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

[scrivi un commento](#)

26

# A FAVORE DELLA PERSONA

## 5 novembre ore 19:00

partenza da:

**MONUMENTO  
AI CADUTI**

CORSO  
CAVOUR



Locandina della Marcia per la pace

**U**na marcia per la pace e a favore della persona: è quella che si snoderà per le vie principali della città di Andria sabato prossimo, 5 novembre, a partire dalle ore 19. Si tratta di un'iniziativa organizzata dalla società civile, patrocinata dal Comune di Andria e che coinvolge istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato e comunità ecclesiale.

Si svolge in concomitanza con la manifestazione nazionale che si terrà a Roma proprio per far partire un messaggio di pace anche dalle periferie del Paese.

Il corteo non avrà segni distintivi delle singole realtà, proprio per essere maggiormente inclusivo e senza alcun carattere politico. Si partirà dal Monumento ai Caduti e, percorrendo corso Cavour, via Duca di Genova, via Regina Margherita e piazza Imbriani, si giungerà in piazza Catuma. All'arrivo, previsto per le 19.45, si ascolteranno tre testimonianze (un componente dell'Amministrazione, uno del mondo dell'associazionismo e uno studente) e ci sarà, quindi, un breve confronto sulla situazione che stiamo vivendo a causa del conflitto in Ucraina.

Al termine sarà letto e condiviso un documento che sarà sottoscritto dai rappresentanti legali di enti e associazioni presenti.

«La pace è di tutte e di tutti – sostiene il comitato organizzatore, facendo eco alle parole di “Europe for peace”, che organizza la marcia a livello nazionale -. Vogliamo che cessi il fuoco subito, ci siano il negoziato per la pace e la messa al bando di tutte le armi nucleari. Siamo solidali con gli ucraini e le vittime di tutte le guerre. Vogliamo dare un segnale forte e sperare che tacciano le armi».

venerdì 4 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



*Commenta per primo questo articolo!*

B I

L'ATTIVITÀ

## Prefettura Bat. Potenziamento dei servizi di controllo sul territorio



Vertice in Prefettura Bat

*L'obiettivo è contrastare la recrudescenza della criminalità in zona*

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

[scrivi un commento](#)

33

**A**deguate potenziamento dei servizi di controllo sul territorio ad opera delle Forze di Polizia: è quanto è stato disposto nel corso della riunione di ieri pomeriggio tra il Prefetto di Barletta – Andria – Trani, Rossana Riflesso, e i vertici provinciali delle Forze di Polizia.

L'obiettivo è contrastare la recrudescenza della criminalità in zona e garantire una maggior percezione di sicurezza alla comunità locale.

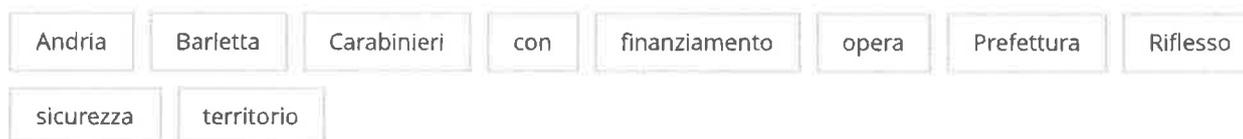
Durante il vertice, inoltre, sono stati valutati i progetti di potenziamento dei sistemi di videosorveglianza nelle aree comunali interessate da maggiori situazioni di degrado e illegalità presentati dai Comuni di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie e Canosa di Puglia, che saranno trasmessi al Ministero dell'Interno ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento nell'ambito delle risorse previste dal Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 – 2020.

Nell'occasione, inoltre, il Prefetto Riflesso si è congratulato con il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri per la brillante operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, che ha svelato l'esistenza e l'operatività sul territorio di Andria e Minervino Murge di due gruppi criminali dediti ad estorsioni, danneggiamenti e furti nei confronti di imprenditori agricoli e proprietari di terreni, che si erano rivolti all'Arma proprio in ragione del consolidato rapporto di fiducia tra le forze di polizia e la comunità locale.

venerdì 4 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

[📧 Notifiche ▼](#)[👤 Login](#)**0 COMMENTI****POTREBBE INTERESSARTI...**

**Arrivano nuove videocamere di sorveglianza, firmati oggi i protocolli tra Comune e Prefettura**

**Controllo straordinario dei Carabinieri in via Annunziata**

IL FATTO

## Branco di cinghiali attacca il gregge e ferisce il pastore



di Sabino Liso



a sx le ferite della gamba del pastore, a dx il cane ferito

*È accaduto ieri mattina sulla Murgia in territorio di Andria. Ad avere la peggio un giovane pastore ed il suo cane. Entrambi hanno riportato gravi ferite*

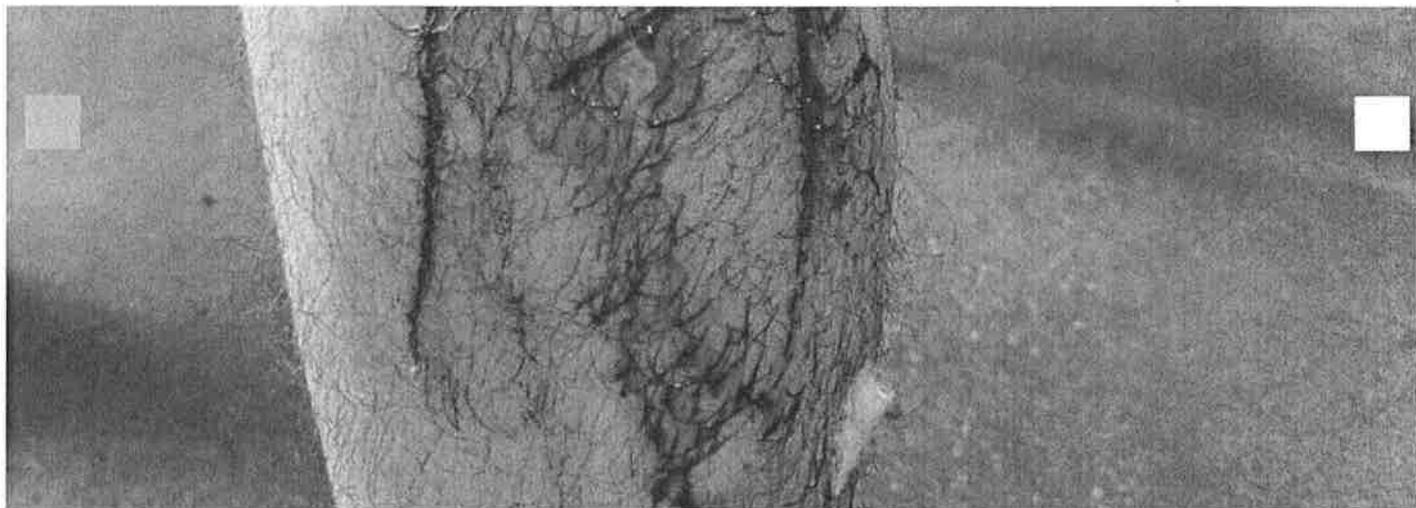
GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

scrivi un commento

624

1 / 6





**È** accaduto ieri mattina sulle prime propaggini del territorio murgiano in territorio di Andria. Mentre il pastore era con il gregge al pascolo si sono avvicinati 4 cinghiali che, dopo avere provato ad aggredire le pecore, hanno scatenato la reazione dei cani e il loro istinto protettivo nei confronti degli ovini.

Ne è nata una furibonda lotta tra gli animali. Il pastore ha tentato di cacciare i cinghiali dal gregge quando è stato aggredito di soprassalto alla gamba da un altro animale del branco, sopraggiunto sul posto, che gli ha provocato ferite non di poco conto rendendo necessario l'intervento dei medici del Pronto Soccorso.

Nonostante tutto il pastore è riuscito a svincolarsi, difendendosi a colpi di pietre e bastone, mettendo in fuga il cinghiale che altrimenti avrebbe continuato ad aggredirlo.

Gravi ferite sono state riscontrate anche sul cane maremmano protagonista della mischia contro i cinghiali.

Una vicenda che riporta nuovamente alla luce la necessità di rendere più sicure le nostre campagne e gli allevamenti. È arrivato il momento di chiamare tutti alle proprie responsabilità. Troppi cinghiali sulla nostra Murgia, troppi danni economici e tanta paura. Danni che diventano molto più preoccupanti se ad essere attaccati ora sono anche gli uomini.

giovedì 3 Novembre 2022  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

[cane](#)[cani](#)[cinghiali](#)[con](#)[ferite](#)[gregge](#)[luce](#)[murgia](#)[pastore](#)[territorio](#)



**andria©omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**DALLA PROVINCIA**

---

**TRANI**

IL PROCESSO A EX AMMINISTRATORI

**OTTO ANNI FA**

L'inchiesta fu avviata nel 2014 con arresti eccellenti, segnò la fine anticipata del mandato del sindaco Riserbato

**LA DENUNCIA**

L'ex comandante dei vigili Modugno ha parlato di un «clima molto teso» durante il suo interrogatorio ai tempi dell'indagine

# Sistema Trani, ieri l'udienza fiume

Fissata l'1 dicembre la requisitoria della Procura con le richieste di condanna

**NICO AURORA**

● **TRANI.** Il pubblico ministero, Marcello Catalano, terrà la requisitoria con la richiesta delle relative condanne il prossimo 1° dicembre. Il processo è quello denominato «Sistema Trani», conseguenza dell'inchiesta che alla fine del 2014 determinò alcuni arresti eccellenti ponendo fine anticipatamente al mandato del sindaco Luigi Riserbato.

Nell'udienza fiume di ieri, terminata oltre le 18, la pubblica accusa ha esaminato gli unici tre imputati che si sono resi disponibili a tale scopo: il funzionario dell'Ufficio ragioneria, Sergio De Feudis; l'ex dirigente e comandante della Polizia locale, Antonio Modugno; l'ex responsabile dell'Ufficio appalti, Edoardo Savoiaro. Ha invece reso dichiarazioni spontanee l'ex consigliere comunale Nicola Damascelli.

Gli ultimi due fanno parte del primo filone dell'inchiesta, che il 20 dicembre 2014 vide l'arresto di quegli stessi imputati, nonché del sindaco uscente (più altri. De Feudis e Modugno (ma anche Savoiaro) fanno invece parte del secondo filone dell'indagine, che nella primavera del 2016 portò all'arresto del primo e all'iscrizione nel registro degli indagati del secondo.

Nel primo filone il reato contestato a tutti è la turbata libertà degli incanti e, ad alcuni, anche la concussione politica. Nel secondo filone gli imputati sono accusati, a vario titolo, di associazione a delinquere (per De Feudis Savoiaro e Modugno), abuso di ufficio, falso ideologico in atti pubblici di fede privilegiata, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, falso materiale, peculato continuato e aggravato,

turbata libertà degli incanti, truffa pluriaggravata, concussione consumata continuata, tentata concussione.

Già prima del processo, però, ma solo per il primo filone, era decaduta l'accusa dell'associazione per delinquere. L'ipotesi era già venuta meno per Riserbato prima dell'udienza preliminare, ma al termine di quella fu esclusa anche a carico degli altri imputati della prima tranche.

Nel dibattimento di ieri il pubblico ministero, così come già aveva fatto nella precedente udienza con gli altri imputati che si sono sottoposti ad esame, ha puntato a verificare aderenze e difformità fra quanto affermato in aula e le dichiarazioni rese negli interrogatori di garanzia (per gli arrestati) e di persone informate dei fatti (per gli altri).

Quanto a Damascelli, l'interesse verteva soprattutto sul

ben noto incendio del suo capannone showroom in via Barletta, avvenuto il 16 settembre 2013, del quale l'interessato non ha rivelato il possibile autore ma ha confermato che questi sia facilmente individuabile sulla base di alcune intercettazioni dell'organo inquirente. Damascelli figura nel processo perché ritenuto vicino alla Sicurcenter, che vinse l'appalto della sorveglianza degli immobili comunali a discapito della Vigilanza notturna.

Ma la vera notizia dal giorno, in realtà, sono state le dichiarazioni rese dall'ex comandante dei vigili Antonio Modugno, il quale da una parte ha parlato di un «clima molto teso» durante il suo interrogatorio ai tempi dell'indagine, per effetto del quale potrebbe avere reso all'epoca dichiarazioni non in linea con quelle invece rilasciate in aula.

Modugno, però, ha anche aperto nuovi scenari con riferimento alla composizione della commissione di gara che valutò e aggiudicò proprio l'appalto della vigilanza degli immobili comunali, che come detto rappresenta uno degli aspetti centrali dell'inchiesta.

Ebbene, a detta dell'ex comandante della Polizia locale, difeso da Claudio Papagno, quell'organismo sarebbe stato

appositamente costituito cinque giorni dopo la sua rimozione dall'incarico, e ciò perché Modugno aveva sempre fatto sapere all'amministrazione comunale dell'epoca di non essere in alcun modo «manipolabile».

I difensori di sindaco Riserbato e vice sindaco Di Marzio, rispettivamente Mario Mancangi e Domenico Di Terlizzi, hanno contestato le dichiarazioni rese dall'ex dirigente comunale, ponendo in risalto al contrario l'acredine che c'era fra la parte politica e lui, in quanto organo tecnico, documentabile da una serie di procedimenti, anche penali, nei suoi confronti.

In ogni caso va ricordato che tutti i componenti di quella commissione di gara erano stati già prosciolti in sede di udienza preliminare dal Gup e non sono mai entrati a fare parte del processo.

Il collegio presieduto da Giulia Pavese (a latere De Rosa e Buccelli) ha dato alle parti 10 giorni per produrre eventuale documentazione finale e poi ha fissato le prossime quattro date del processo: giovedì 1mo dicembre il pubblico ministero terrà la requisitoria; il 15 dicembre, 12 e 19 gennaio ci sarà la replica delle difese. Ancora da stabilire da data dell'attesa sentenza.

BARLETTA A POCO PIÙ DI QUATTRO MESI DALLA RIELEZIONE DEL PRIMO CITTADINO, LE NOMINE FANNO IMPLODERE L'ALLEANZA

# Tutti contro tutti. La maggioranza di Cannito si è già «balcanizzata»

● **BARLETTA.** Sono trascorsi poco più di quattro mesi dalla rielezione del sindaco Cosimo Cannito a furor di elettori (65% al ballottaggio dello scorso 26 giugno) che già occorre prendere atto della avvenuta «balcanizzazione» della sua maggioranza. Tutti attaccano tutti. Qualcuno si sfilava dalla lista civica in cui è stato eletto (il consigliere Michele Trimigno), ma sbandiera immutata stima e fiducia nei confronti del primo cit-

Stella Mele, consigliera comunale di Fratelli d'Italia, va in tv e mette in evidenza l'inciucio cristallizzato nell'aula consiliare.

Subito dopo i consiglieri della Lista Cannito (Trimigno escluso), vale a dire Gianluca Gorgoglione, Letizia Rana, Vito Tupputi e Patrizia Mele, sottolineano di «non aver mai delegato alcun consigliere a difesa e ancor più per la mancata nomina del componente del cda della casa di riposo su indicazione della lista» (a Mele fischieranno le orecchie), invitando «chicchessia a non ingerirsi in questioni di spettanza esclusive della lista Mino Cannito».

Poi, per «rassenerare» il clima all'interno della maggioranza premiata a fine giugno dai barlettani, Antonio Comitangelo, capogruppo di Forza Italia, chiosa così: «Forza Italia prende atto delle affermazioni della consigliera comunale Stella Mele e ne comprende il disagio, evidentemente frutto della frustrazione politica causata dalle sue strategie che, puntualmente, ri-

sultano fallimentari. Peraltro, non si comprende chi le attribuisca la procura di parlare in nome e per conto di liste diverse dalla sua». E poi: «Per quanto attiene noi di Forza Italia, constatiamo di essere diventati per lei un'ossessione. Farebbe bene ad interessarsi dell'isolamento suo nella maggioranza e dei problemi che le sue posizioni stanno causando alla stabilità dell'Amministrazione comunale. Comprendiamo il suo disappunto per aver constatato di non riuscire ad imporre ad un'intera maggioranza le sue volontà, ma non riteniamo giustificabili ipotesi su presunti accordi proprio da chi li ha rag-

giunti forse solo con se stessa o solo con il suo nuovo amico d'avventure politiche Michele Trimigno».

Dal Pd interviene Rosa Cascella, capogruppo consiliare: «La manifestazione d'interesse per la casa di riposo è stata l'ennesima farsa di questa amministrazione. In questi giorni diversi esponenti della maggioranza hanno ammesso, candidamente e pubblicamente, che i componenti del cda siano frutto di una mera spartizione politica tra i partiti. Quindi, pare di capire, tutti gli altri 25 candidati che hanno partecipato al bando, sperando di essere valutati per il loro curriculum, hanno solo perso del tempo. L'unico criterio di selezione era la vicinanza a un politico di maggioranza. Fratelli d'Italia accusa il Pd, ma solo perché non tornano i conti della spartizione. Tra i componenti del consiglio di amministrazione della casa di riposo non c'è alcuna indicazione delle opposizioni. Sono tutti nomi proposti dalla maggioranza. L'opposizione non è stata per nulla coinvolta nella decisione, il Pd ha lasciato libertà di scelta ai propri consiglieri nell'espressione del voto. Tant'è che, tra i quattro consiglieri del nostro partito un consigliere era assente per motivi personali, un altro ha deciso liberamente di non partecipare al voto. Solo due consiglieri hanno espresso la loro preferenza tra i candidati ammessi alla manifestazione d'interesse. Con Cannito e con la sua coalizione non abbiamo veramente alcunché da condividere. Accusarci di accordi con la maggioranza non ha senso ed è solo l'ennesimo tentativo di sviare l'attenzione dai problemi di questa amministrazione».

Grande è la confusione sotto il cielo barlettano.

[r.dal.]



BARLETTA Palazzo di Città [foto Calvaresi]

tadino. Qualcun altro (Pierpaolo Grimaldi, Forza Italia) si dimette e riaccetta l'incarico assessorile all'Urbanistica alla velocità della luce. L'asse già sperimentato alle politiche tra una parte del Partito democratico (quella che fa capo al capogruppo regionale oltre che consigliere comunale Filippo Caracciolo) e la parte di Forza Italia che fa capo al presidente del consiglio comunale Marcello Lannotte e all'assessore Pierpaolo Grimaldi fa l'asso pigliatutto in tema di nomine (presidente dei revisori dei conti del Comune e consiglieri di amministrazione della casa di riposo «Regina Margherita») ed ecco che

## BARLETTA

APPELLO ALLA CORTE DEI CONTI

## L'INTERVENTO DI CORCELLA

«È in atto un insensato scaricabarile fra Comune e Regione che fa perdurare la chiusura settimanale della struttura»

# Casa di riposo chiusa la polemica continua

• **BARLETTA.** «Credo che sulla questione Azienda servizi alla persona "Regina Margherita", al punto in cui siamo giunti, sia ineludibile un sanzionatorio intervento della Procura Generale della Corte dei Conti, non escludendo anche quello della giustizia penale, per individuare eventuali responsabilità in ordine al malgoverno della "cosa pubblica" e al cattivo utilizzo di risorse finanziarie destinate a servizi di utilità di interesse collettivo». Così Franco Corcella, già coordinatore cittadino della Camera del lavoro-Cgil, che ha seguito la vicenda dall'ormai lontano 16 settembre del 2015, data della perdurante chiusura della casa di riposo».

Corcella prosegue: «Assistere continuamente - e da parecchio tempo - ad uno scaricabarile insensato ed insopportabile tra istituzioni pubbliche, quali la Regione Puglia e il Comune di Barletta, senza che nessuno assuma una posizione decisiva e definitivamente risolutiva utile all'avvio delle attività della predetta azienda di servizi alle persone anziane, ebbene è assolutamente vergognoso ed inconcepibile. La notizia del ricorso all'asta, a seguito di procedura di pignoramento e per mancato pagamento della fornitura, di attrezzature e suppellettili che arredano



**BARLETTA** La casa di riposo «Regina Margherita»

la struttura, aggiunge ulteriore disordine zoppicante credibilità delle istituzioni, ancor più quando, ogni ente preposto, continua a sostenere la sua "incompetenza" a farsi carico delle necessarie soluzioni di questo annoso scandalo tutto nostrano e tipico dell'agire di una Pubblica Amministrazione indolente, irresponsabile e perditempo».

«È chiaro - aggiunge Corcella - che ancora una volta la nostra Amministrazione Comunale è teatro di commistioni equivoche volute da attori politici - di mag-

gioranza e di opposizione - che badano esclusivamente ad occupare poltrone per fini personali a dimostrazione di un esercizio di un potere politico/istituzionale in permanente decomposizione, facendone regola di vita da (non) imitare. Lo scenario che ogni giorno si presenta agli occhi nostri, in termini di cultura, di onestà, di affidabilità, di solidarietà, di libertà e di rispetto delle regole civiche, di apprezzamento dei comportamenti dei nostri rappresentanti istituzionali è qualcosa di miserabile che non può che pro-

durere quel che già si conosce. La giusta presa di posizione della Cgil Bat, della quale sono venuto a conoscenza attraverso la Gazzetta del Mezzogiorno, resta in ogni caso - nella forma espressa - burocratica, formale e poco incisiva. Continuare a chiedere di incontrare qualcuno che spieghi cosa sia accaduto e che dia garanzie di una sicura e veloce apertura della struttura per anziani in questione, significa continuare a voler essere presi in giro e a rinviare, invece, la redazione di una vera e propria denuncia penale e contabile».

Conclusione: «Ciò dovrà essere utile a far luce sulle reali responsabilità omissive di quanti, da anni, pur sollecitati a dare una stferzata a tali atteggiamenti politico/amministrativi incoscienti, giocano a rimpiattino con il ruolo istituzionale rivestito, lasciando campo e mani liberi ad approfittatori - noti, meno noti ed occulti - di ogni genere e vicinanza politica e sindacale, che hanno ben capito come tramutare in loro fortune affaristiche le evidenti debolezze pubbliche in tema di politiche sociali in favore degli anziani nel nostro territorio. C'è da credere che le commistioni e gli interessi in gioco siano, purtroppo, sovrabbondanti».

(red. bat)

BARLETTA L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA BAT, BERNARDO LODISPOTO

# «Scuola di via Morelli riparte il completamento»

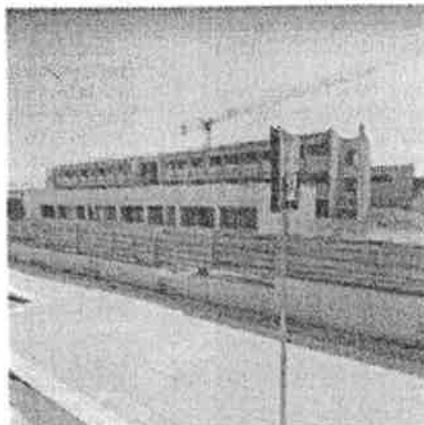
● **BARLETTA.** «I lavori per la realizzazione della scuola di via Morelli a Barletta, possono finalmente ripartire per arrivare a completamento nel più breve tempo possibile. Con la cessione, a titolo gratuito, dei terreni interessati, dalla provincia Bat all'Area Metropolitana di Bari, pronte a ratificare il provvedimento tra il 9 e il 10 novembre».

Si sblocca così, finalmente, una situazione annosa. È quanto annuncia in una nota il presidente della provincia di Barletta-Andria-Trani Bernardo Lodispoto.

«La cessione a titolo gratuito dei terreni, promossa dal notaio della provincia dottor Maione - spiega Lodispoto, attualmente anche sindaco di Margherita di Savoia - ci mette a riparo da ogni tipo di problematica burocratica ed arriva in luogo della donazione modale, soluzione precedentemente individuata».

«Il cambio del notaio - prosegue Lodispoto nella nota - dovuto al trasferimento del dottor Marco Fiorentino ad altro collegio notarile, unitamente all'emergenza Covid, ha allungato un processo complicato e farraginoso, risolto ora solo grazie al grande impegno della provincia nella sua totalità, a partire dagli uffici fino ad arrivare al sottoscritto».

«Il tutto - riferisce la nota del presidente Lodispoto - con il supporto del consigliere regionale Filippo Caracciolo nel ruolo di mediatore e promotore della sinergia istituzionale con l'Area metropolitana di Bari». «Proprio l'Area Metropolitana di Bari - prosegue il presidente della provincia di Barletta, Andria e Trani - avendo la titolarità della donazione può affidare nuovamente i lavori alla ditta incaricata per portarli, finalmente a compimento. Si mette

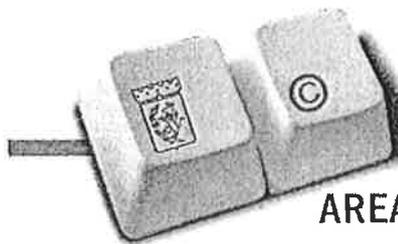


**BARLETTA** La scuola incompiuta di via Morelli

così la parola fine ad un percorso iniziato nel 2011 con il trasferimento del patrimonio dalla provincia di Bari alla Bat e la conseguente privazione del diritto di superficie alla ditta costruttrice che, non avendo più il possesso giuridico dell'area ha dovuto interrompere i lavori. Ora però, si può ripartire».

«La nuova scuola di via Morelli nella nuova zona 167 - ribadisce Lodispoto - rappresenterà una risposta concreta a quella carenza di strutture che da anni affligge il nostro territorio. Saranno infatti realizzate con le più moderne tecnologie 30 aule pronte ad accogliere circa 1000 alunni». «Il nostro impegno - conclude Lodispoto - è rivolto solo ed esclusivamente al bene della comunità barlettana e di tutta la provincia Bat».

[red.bat.]



**andriaComunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

## L'EVENTO

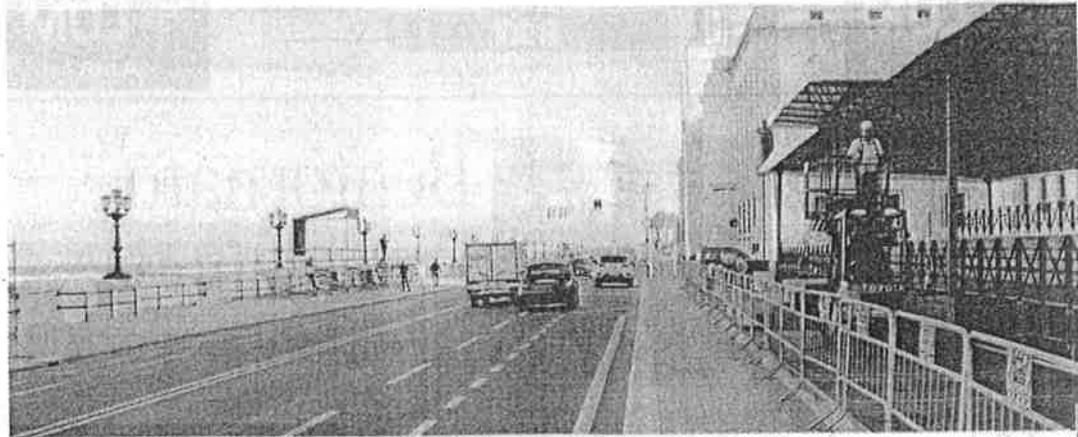
GIORNATA DELLE FORZE ARMATE

## IL LEGAME

Il Capo dello Stato torna nel capoluogo pugliese per la quinta volta, la settimana nell'intera area metropolitana barese

## LO SPETTACOLO

Oggi, in azione anche le Frece Tricolori (non uno show acrobatico ma un semplice sorvolo) Previsto anche il lancio dei paracadutisti



# Mattarella ritorna a Bari

## Festa del 4 Novembre: c'è anche il ministro della Difesa Crosetto

## NINNI PERCHIAZZI

● **BARI.** Il capoluogo accoglie nuovamente Sergio Mattarella. Prima al sacrario dei caduti d'Oltremare, poi sul palco di allestito a lungomare Nazario Sauro in occasione della Festa delle Forze armate e dell'Unità nazionale. Con la visita di oggi, il Presidente della Repubblica sarà stato per la quinta volta a Bari, la settimana nell'area metropolitana.

**LA CERIMONIA** - Due i momenti clou della giornata: prima la deposizione, alle 11, di una corona di alloro da parte del Capo dello Stato all'interno del Sacrario, al quartiere Japigia, poi la successiva cerimonia militare sulle sponde dell'Adriatico, dove

è stata allestita una tribuna, blindatissima, che accoglierà circa 300 autorità nel piazzale antistante la sede regionale dell'Inps. Prevista anche la presenza del neo ministro alla Difesa Guido Crosetto e del capo di stato maggiore della Difesa, l'ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone. L'evento non è aperto al pubblico ma solo a circa 200 alunni delle scuole elementari.

**LA PARATA** - Qui è prevista una vera e propria parata con la sfilata dei reparti dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Reparti che fino a domenica resteranno (dalle 9 alle 18), in largo Giannella in un'area espo-

## AL SACRARIO

Il presidente depone una corona alle 11, presenti solo 200 alunni delle scuole

sitiva interforze. Oggi, in azione anche le Frece Tricolori della Pattuglia acrobatica nazionale - non si tratterà di uno show acrobatico ma di un semplice sorvolo nei cieli cittadini -. Previsto anche il lancio dei paracadutisti.

## ESERCITAZIONI

Già ieri, il mare e il cielo del capoluogo sono stati «invasi» dalle esercitazioni delle Forze Armate, tra il rombo dei motori degli aerei delle Frece tricolori in sorvolo sul lungomare, mentre già da mercoledì le sagome delle navi della Marina Militare si stagliano all'orizzonte dello specchio d'acqua antistante città vecchia e lungomare monumentale. La «Dulio», la «Bergamini» e la «Carabiniere» oggi spareranno ventuno colpi a salve se-

condo la pratica del saluto militare, proprio per accogliere il Presidente Mattarella.

La presenza delle tre navi militari, non è passata inosservata a numerosi baresi, al pari dei boati prodotti dalle Frece in esercitazione nel cielo cittadino, tanto da creare anche qualche apprensione (paleata sui social), anche alla luce dei venti di guerra che continuano a spirare in Ucraina, qualche migliaio di chilometri a est.

**I PRECEDENTI** - Come detto, per Mattarella si tratterà - dall'inizio del suo primo mandato presidenziale - della quinta volta a Bari. L'ultima in ordine di tempo risale a febbraio 2020, qualche giorno prima che esplodesse

## SUGGERIZIONE

Sulle sponde dell'Adriatico è stata allestita una tribuna blindatissima

## IL SALUTO

La «Dulio», la «Bergamini» e la «Carabiniere» spareranno 21 colpi a salve

l'emergenza Covid, in occasione di «Mediterraneo, frontiera di pace» il momento ecumenico promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana e alla presenza di Papa Francesco.

Invece, riavvolgendo il nastro della memoria, la prima volta di Mattarella nel capoluogo regionale, nel ruolo di presidente della Repubblica, è stata il 23 ottobre 2015 al teatro Petruzzelli per il trentaduesimo congresso nazionale dell'Ann, l'Associazione nazionale magistrati.

Doppia visita poi, l'anno successivo: a maggio 2016, il Capo dello Stato partecipò all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Ateneo barese e alle celebrazioni per il centenario della nascita di Aldo Moro. E nell'om-

nima piazza della stazione centrale, Mattarella rese omaggio al monumento in memoria della statista ucciso dalle Br con la deposizione di una corona di fiori. A ottobre, quindi, fu in città, per la trentatreesima assemblea

dell'Associazione nazionale dei Comuni - nella circostanza il sindaco Antonio Decaro fu eletto presidente nazionale Anci -, mentre nel 2018 il Presi-

dente fece tappa a Castellana in occasione degli 80 anni dalla scoperta delle Grotte.

L'ultima visita in Terra di Bari risale a settembre 2021 a Conversano per la commemorazione del centenario della morte di Giuseppe Di Vagno. Oggi è la prima volta di Mattarella dalla riconferma alla Presidenza della Repubblica.

«GRAZIE GIORGIA»

La presidente della Commissione, Ursula Von der Leyen: una buona occasione per scambiare opinioni su temi critici, incluso il sostegno all'Ucraina

«VISITA BAGNATA VISITA FORTUNATA»

Caloroso l'incontro con la presidente dell'Europarlamento, Metsola. Prima hanno parlato a lungo da sole, poi con le rispettive delegazioni

# La prima di Meloni a Bruxelles «Diamo rispetto e lo vogliamo»

Accompagnata dal ministro Fitto. Chieste risposte al caro-energia e «più» Pnrr

SILVIA GASPARETTO

● **BRUXELLES.** La difesa dei «confini esterni» della Ue come approccio per affrontare la gestione dei migranti, che trova «recchie disponibili». E la difesa «degli interessi nazionali» come metodo di confronto, per fare sentire la voce «forte» dell'Italia a Bruxelles. Giorgia Meloni affronta il primo banco di prova internazionale per dimostrare ai vertici europei che il nuovo governo di centrodestra non è di «marziani», è disponibile a «collaborare» ma ha ben chiare le priorità e le ricette per affrontarle. Risposte «concrete» contro il caro-gas, una «implementazione» del Pnrr per dirottare le risorse sull'energia. Scelte comuni per fare fronte a quello che definisce l'effetto «domino» della guerra in Ucraina, il suo impatto sulle economie dell'Occidente. E il primo segnale arriva da Ursula Von der Leyen: «Grazie Giorgia Meloni per il forte segnale lanciato con la tua visita alle istituzioni europee nel tuo primo viaggio all'estero. È stata una buona occasione per scambiare opinioni su temi critici che vanno dal sostegno all'Ucraina, all'energia all'Italia, al NextGenEU e alla migrazione», dice la presidente della Commissione.

Incontri che sono andati «bene», rilancia a fine serata la premier italiana in una breve dichiarazione alla stampa. Parla di una interlocuzione «franca e positiva», prima con la presidente del Parlamento Ue Roberta Metsola, che conosce da tempo, poi con la presidente della commissione Ue Ursula von der Leyen - che tarda causa maltempo ad arrivare da Berlino appositamente per il faccia a faccia con Meloni - e infine con il presidente del Consiglio Ue, Charles Michel, con cui si intrattiene anche a cena prima di fare rientro a Roma.

Ad aspettarla ci sarà il secondo consiglio dei ministri operativo, che dovrà integrare la Nodef e svelare le prime scelte in materia di politica economica dell'esecutivo. Una «corsa contro il tempo», ammette la stessa Meloni che parla a lungo delle scelte da fare con la manovra nel corso di un

pranzo privato con il commissario Ue agli Affari economici Paolo Gentiloni, prima dell'avvio degli incontri ufficiali. Il menù è strettamente economico, non solo la legge di bilancio ma anche la riforma del Patto di stabilità - cruciale per un paese ad alto debito come l'Italia - e il Pnrr. Che poco dopo sarà uno dei temi caldi del confronto con la presidente della Commissione.

«Visita bagnata visita fortunata» scherza - sotto un cielo grigio e piovoso per gran parte del tempo - appena vede Metsola all'Europarlamento. Dalla presidente maltese viene accolta calorosamente, si parlano per un'ora - sempre in italiano - prima da sole poi con le delegazioni, di cui fa parte anche il fidatissimo ministro per le politiche Ue Raffaele Fitto.

«Diamo rispetto, chiediamo rispetto», il messaggio che, spiega il ministro, il governo italiano porta a Bruxelles. Meloni «è una tipa tosta, coraggiosa e determinata» dice di lei Metsola, ribadendo che dal colloquio è emerso che l'Italia «resta al centro dell'Ue». I vertici comunitari mostrano tutti di apprezzare il «segnale forte» di una prima visita proprio a Bruxelles. Che vuole spazzare via i dubbi sulla collocazione internazionale dell'Italia e sulle posizioni oramai lontane da un certo sovranismo che preoccupa la Ue. Quando lascia l'Eurocamera Meloni si concede ai selfie con alcuni sostenitori, che la aspettano e le rivolgono cori di incoraggiamento «Giorgia Giorgia», in una visita che fila via liscia salvo la contestazione di due studenti di Salerno in Erasmus in Belgio che al suo arrivo alla commissione espongono un cartello «Signora presidente un governo di fascisti non mi rappresenta».

Meloni porta a Bruxelles «il punto di vista italiano» sui principali dossier. E il primo della lista resta l'energia per cui servono, ribadisce, soluzioni «tempestive» e «concrete», dal tetto al prezzo del gas alle risorse per tamponare gli effetti negativi su famiglie e imprese. Una via, su cui è in corso una «due diligence» per il calcolo delle risorse, è quella di dirottare i fondi di coesione non impegnati e quelli del repowerEU, circa 7 miliardi.

[Ansa]

## Arera: «L'emergenza resta» Gas, sorpresa d'ottobre la bolletta scende del 12,9%

● **ROMA.** Le bollette del gas scendono, a sorpresa: per i consumi di ottobre, le famiglie che sono ancora nel mercato tutelato (un terzo del totale) pagheranno il 12,9% in meno rispetto alle tariffe del terzo trimestre (luglio-settembre). Lo ha annunciato ieri l'Arera, l'agenzia pubblica che fissa i prezzi dell'energia.

Il calo è dovuto alla riduzione della domanda: gli stoccaggi europei sono stati riempiti e il riscaldamento non è ancora partito, complice l'autunno mite. Ma il presidente di Arera, Stefano Besseghini, smorza gli entusiasmi: le bollette restano comunque salate rispetto al passato, e fra novembre e gennaio, con l'accensione dei termosifoni, risaliranno. Le famiglie in regime di tutela rappresentano il 34,6% degli utenti, contro il 65,4% sul mercato libero. Per i consumi di ottobre, le prime riceveranno una bolletta ridotta del 12,9% rispetto al terzo trimestre 2022. Merito anche del nuovo metodo di calcolo introdotto dall'Arera a luglio: il prezzo del gas viene calcolato ogni mese e non ogni trimestre. Col vecchio metodo, ai primi di ottobre si sarebbe fissata una tariffa per il trimestre ottobre-dicembre basata sulla media del trimestre precedente, luglio-settembre. In questo modo, in bolletta sarebbero finiti i prezzi pazzi del gas di luglio e agosto. Con la tariffa mensile, si è tenuto conto solo della media di ottobre, quando i prezzi erano calati. Per ottobre, il prezzo per i clienti sul mercato tutelato è fissato in 78,05 euro al megawattora. Risultato: invece di un aumento in bolletta del 151%, si è avuto un calo del 12,9%. La riduzione dei prezzi è sicuramente una bella notizia, ma la crisi non è certo finita. La spesa per il gas della famiglia tipo nell'anno scorrevole (tra il 1° novembre 2021 e il 31 ottobre 2022) è di circa 1.702 euro, +67% rispetto ai 12 mesi precedenti (novembre 2020 - ottobre 2021). E a gennaio dell'anno prossimo il mercato tutelato finirà, rimarrà solo quello libero. «Non abbassiamo la guardia - ammonisce il presidente dell'Arera, Stefano Besseghini - il costo del gas per ottobre registra un calo rispetto al trimestre precedente, ma le percentuali non devono trarre in inganno. I valori rimangono molto alti rispetto al passato». E ancora: «Ci sarà un aumento dei costi del gas a novembre e dicembre».

[Ansa]



IL CASO NEGATI DALL'ITALIA PORTI DI SBARCO. PIANTEDOSI E TAJANI DIFENDONO LA LINEA POLITICA DEL GOVERNO

# Ancora bloccati in mare 1.000 migranti l'Ue: «Obbligo morale salvare persone»

● La Commissione europea «non è responsabile del coordinamento» delle azioni di salvataggio in mare ma «occorre sottolineare che è un obbligo morale e legale» per gli Stati membri salvare persone. Nel giorno della visita della premier Meloni a Bruxelles, arriva la puntualizzazione dell'Ue sullo stallo da giorni in atto: quasi mille migranti sulle navi Ocean Viking, Geo Barents e Humanity 1 sono sempre al largo della Sicilia, fuori dalle acque italiane, senza un porto che il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, non ha concesso.

E proprio Piantedosi, nel corso del vertice con Spagna, Malta, Grecia e Cipro ha annunciato un «cambio di strategia» nel governo dei flussi migratori da parte degli

Stati. Un «cambio» che si deve realizzare «rafforzando i canali di ingresso regolari nella Ue anche attraverso l'intensificazione delle relazioni con i Paesi di origine e di transito dei migranti. Un approccio che mira a contrastare il traffico dei migranti riducendo sia i naufragi sia i profitti criminali».

Quanto alle navi delle Ong, il ministro degli Esteri Antonio Tajani (a margine del G7 e dell'incontro con la collega tedesca Annalena Baerbock) chiarisce: «La questione non è una questione che riguarda la Germania, per noi riguarda il diritto e le norme europee. Noi chiediamo che tutte le navi che raccolgono le persone in mare, quando chiedono di attraccare in un porto

italiano, ci dicano quanti sono, da dove vengono, e serve che ci sia una relazione completa. È questione di sicurezza nazionale».

Dalle navi umanitarie - tanti i minori a bordo - si ripetono intanto gli appelli allo sbarco immediato, dopo diversi giorni in mare. Sos Mediterranee ha chiesto aiuto a Grecia, Spagna e Francia, visto che sia le autorità italiane che quelle maltesi «hanno voltato le spalle a queste donne, bambini e uomini. La situazione a bordo della Ocean Viking sta precipitando, le previsioni meteo annunciano vento forte, onde alte e un abbassamento delle temperature entro la fine della settimana e le scorte si stanno esaurendo. I naufraghi devono sbarcare senza ulteriori ritardi».

(red. p.p.)

## LA STRETTA

NON SI PLACANO LE POLEMICHE

AL VAGGIO  
L'aula  
del Senato  
dove approda  
il discusso  
decreto  
del governo  
contro  
i rave party



## L'OFFENSIVA

Il Partito democratico intanto lancia un subemendamento che mira addirittura ad abolire la norma: «Lo firmino tutti»

## L'OPPOSIZIONE

Conte (5S): «È assurdo che sia stato introdotto questo nuovo reato, frutto di una cultura repressiva fuori luogo»



IL TERRORISMO  
Un rave party  
in Spagna  
Questo tipo di  
manifestazioni  
musicali  
che attirano  
migliaia  
di giovani  
sono diffuse  
in tutta Europa  
regolarizzate  
così come  
diverso  
a seconda  
dei Paesi  
nei quali  
si svolgono

# Il «rave party» agita la maggioranza

A giorni il testo arriverà al Senato. Forza Italia vuole modificarlo, ma FdI resiste

MICHELA SUGLIA

**ROMA.** Prima tappa, il Senato. Comincerà da lì - tra qualche giorno - l'iter parlamentare della legge che inasprisce le pene per i rave illegali. Ma è l'unico punto fermo, per ora. Resta travagliata la sorte del primo decreto dell'esecutivo Meloni, varato lunedì scorso e ancora bersaglio di feroci critiche dalle opposizioni e pungente ironia sui social.

Pesano il distinguo nella maggioranza, stretta tra le modifiche annunciate dall'ala garantista di Forza Italia (specie su intercettazioni e libertà di espressione) e il gelo di Fratelli d'Italia che prende tempo su un eventuale correttivo del governo attraverso un emendamento da presentare in Parlamento. «È ancora presto per parlarne», svincolano così alcune fonti parlamentari di FdI. In par-

ticolare, non convince la proposta di abbassare la pena massima (ora di 6 anni per chi organizza rave party, ma che i forzisti vorrebbero ridurre a 4) perché - è il loro ragionamento - «si parla di gente che fa business in una zona grigia di illegalità diffusa, pregiudicando i partecipanti». Semmai si potrebbe definire meglio la fattispecie, «distinguendo fra chi organizza i rave e chi partecipa».

Palliativi, secondo le opposizioni che continuano a picconare il provvedimento bollato come «diberticida», scritto male e non necessario, secondo le accuse più ripetute. Sul piede di guerra è il Pd, fermo al mantra del ritiro del decreto, perché non basta modificarlo. Lo sintetizza in un tweet Enrico Letta che, partendo dalle prime crepe nella maggioranza per modificare il testo, chiede alla premier Meloni di fare «un passo in più» ossia «con fierezza, riti-

ratelo». In serata i Dem tentano pure la mossa di un subemendamento al decreto Aiuti ter (all'esame della Camera) per abrogare la novità sui raduni «prima possibile». Ad annunciarlo è la capogruppo a Montecitorio, Debora Serracchiani, che chiede a tutti i gruppi parlamentari di firmarlo. Un tentativo, es-

senzialmente politico, di stoppare una norma che, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, è già legge. Poche, in realtà, le chance di successo per un subemendamento che potrebbe essere dichiarato inammissibile perché non pertinente e quindi fermarsi lì. Verso un emendamento soppressivo si muove anche il M5s.



**MODENA**  
La polizia  
in assetto  
antisommossa  
davanti  
al capannone  
che ospitava  
il rave party  
I ragazzi  
hanno poi  
lasciato  
spontanea-  
mente  
lo stabile

«Quando ho letto il testo, da giurista prima ancora che da politico, sono saltato sulla sedia - denuncia il leader Giuseppe Conte - È assurdo che sia stato introdotto questo nuovo reato, frutto di una cultura repressiva fuori luogo». Un po' più disponibile a cambiarlo è il Terzo polo: «Si modifichi quello che va modificato, si eviti qualsiasi attentato alla libertà di espressione, dopo di che pensiamo ad altro», taglia corto Matteo Renzi.

Prevale, invece, l'imbarazzo negli azzurri. A tentare comunque una mediazione è il sottosegretario alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, che rimarca come «l'eccesso di intercettazioni non sia mai uno sport edificante per cui, propone, «si potrebbe pensare a una modifica parlamentare della pena massima per evitarle», oltre alla «previsione del sequestro finalizzato alla confi-

sca dei beni utilizzati ai fini del rave: è un elemento che dà alla norma una funzione di efficace prevenzione speciale». Più netta la capogruppo FI al Senato, Licia Ronzulli: «Non è immaginabile, come ha detto il vicepresidente del Consiglio Antonio Tajani, che si intercettino indiscriminatamente i ragazzini o che i rave siano il cavallo di Troia per perseguire altri reati». Per l'avvio parlamentare del provvedimento, in ogni caso, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Il decreto è stato annunciato in Aula a Palazzo Madama ma non ancora assegnato ad alcuna commissione perché non sono ancora state costituite. Mercoledì sono convocate per la prima volta e dovrebbero eleggere i loro presidenti. Solo a quel punto si potrà mettere in calendario il primo decreto del governo Meloni per avviare la discussione generale. [Ansa]

## LO SCENARIO

Si ridisegna la mappa della massima assise regionale

# Puglia, tre nuovi consiglieri debuttano in aula martedì

**BARI.** È il momento dei primi dei non eletti. Appuntamento martedì 8 novembre, a mezzogiorno, nell'aula del consiglio regionale di via Gentile. Primi punti all'ordine del giorno, le dimissioni dei consiglieri nel frattempo eletti in Parlamento dopo le consultazioni del 25 settembre scorso, e la loro surroga. Vediamo chi sono i protagonisti.

Martedì è il giorno di Fabio Romito, vicepresidente del consiglio comunale di Bari, volto di punta della Lega pugliese. Giovanissimo (34 anni) è stato il più giovane assessore provinciale d'Italia, all'epoca nella pattuglia azzurra di Berlusconi. Prende il posto di Davide Bellomo, l'avvocato barese eletto con la Lega alla Camera dei Deputati.

Nella seduta del prossimo 8 novembre, il consiglio prenderà anche atto dell'ordinanza di decadenza del consigliere ed ex assessore Gianni Stea, emessa lo scorso 20 ottobre dalla prima sezione civile del Tribunale di Bari su ricorso di Marianna Legista, attuale vicesindaco di Bitonto. Candidata alle regionali 2020 nella lista Popolari con Emiliano, Legista era risultata prima dei non eletti dopo Stea e quindi gli subentrerebbe. I giudici baresi hanno sancito l'incompatibilità con la carica di consigliere regionale di Stea a causa di presunti indebitamenti con la Regione, dichiarandone la decadenza, sebbene lo stesso Stea ha annunciato che il ricorso sarà presentato entro lunedì. Se così fosse, in attesa della sentenza di Appello, la procedura sarebbe sospesa.

Torna infine tra i banchi dell'aula di via Gentile Napoleone Cera, ex consigliere regionale pugliese durante l'ultima consiliatura, primo dei non eletti



**LEGA Davide Bellomo**  
eletto alla Camera



**POPOLARI CON EMILIANO Gianni Stea**, dichiarato incompatibile



**FRATELLI D'ITALIA Giandiego Gatta**, eletto alla Camera



**LEGA Il barese Fabio Romito**  
subentra a Bellomo



**POPOLARI CON EMILIANO Marianna Legista**



**FDI Napoleone Cera**, imputato in un processo a Bari

ti in Forza Italia alle Regionali del 2020: subentra all'avvocato di Manfredonia Giandiego Gatta che, nel frattempo, è stato eletto parlamentare. Cera, nell'ottobre del 2019 fu arrestato e posto ai domiciliari nell'ambito di una inchiesta in cui veniva accusato tentata induzione indebita, vicenda per la quale è attualmente in corso il processo.

Nella seduta del 18 ottobre, invece, si è provveduto alla surroga del capogruppo di Fratelli d'Italia Ignazio Zullo, eletto al Senato, con Michele Picaro, primo dei non eletti nel collegio di Bari per la lista di Fratelli d'Italia, alle regionali di settembre 2020.

(red.p.p.)

## I fatti nel 2018

### Diffamazione, s'aggrava la posizione di Emiliano

■ Diventa pluriaggravata l'accusa di diffamazione contestata dalla Procura di Bari al presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, imputato per aver offeso l'ex consigliere comunale e responsabile del movimento cittadino «Riprendiamoci il futuro» Luigi Cipriani.

Emiliano, è l'ipotesi del pm Marcello Quercia, nel corso di una trasmissione televisiva andata in onda su Rete 4 il 13 settembre 2018, commentando la visita del ministro delle Infrastrutture, all'epoca all'Interno, Matteo Salvini (Lega), a Bari proprio quel giorno, avrebbe diffamato Cipriani che aveva accolto Salvini nella sede del suo movimento, nel quartiere Libertà, dove il ministro tenne anche un comizio, «insinuando negli spettatori l'esistenza di un legame tra Cipriani, il suo movimento politico e la criminalità organizzata». Cipriani, assistito dall'avvocato Roberto Eustachio Sisto, querelò il presidente per quella affermazione

e nel processo, anche in qualità di segretario del Movimento politico «Riprendiamoci il futuro» si è costituito parte civile. Ieri, nella prima udienza, la Procura ha precisato l'imputazione, aggiungendo al già contestato comma 3 (l'aggravante del mezzo televisivo) anche il comma 2 (l'attribuzione di un fatto determinato). Sono stati poi depositati e ammessi i mezzi di prova, il dvd con la registrazione della trasmissione, alcuni articoli di giornali e le liste dei testimoni. La difesa di Emiliano, l'avvocato Gaetano Sassanelli, ha citato il sindaco di Bari Antonio Decaro, il suo capo di gabinetto Claudio Stefanazzi e la presidente del Consiglio regionale Loredana Capone. Si tornerà in aula il 16 marzo [n.m.]

# Rientro dei no vax in corsia Emiliano sfida il Governo

Il ministro: «faro» sulla legge pugliese. Multe ai non vaccinati, salta lo stop

ALESSANDRA COLUCCI

● **BARI.** Il governatore Michele Emiliano mantiene la linea: la legge regionale che impone al personale sanitario di vaccinarsi e che, quindi, tiene lontani da alcuni reparti i no vax è inattuabile e, dunque, non è possibile impugnarla. All'indomani dell'annuncio, da parte del neo sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato, della volontà di impugnare la legge per permettere il reintegro del personale sanitario che opera nelle strutture regionali e non è vaccinato (10 medici e 103 tra infermieri e operatori, su un totale di circa 45mila persone), Emiliano continua a tenere alti gli scudi, smonta le teorie del Governo e annuncia battaglia.

Dopo aver invitato Gemmato a dimettersi per «inadeguatezza», ieri mattina, intervenendo su Sky Tg24 lo ha invitato a «studiare». «Il sottosegretario - ha incalzato - non aveva capito il senso» della legge pugliese sull'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari, così è stato fatto «tanto rumore per niente». «È chiaro - ha aggiunto - che è una battaglia ideologica. In Puglia c'è una legge fatta non da me ma dal Consiglio regionale che dobbiamo applicare, punto. La legge è valida». Emiliano ha poi ricordato che «la norma nazionale non è gerarchicamente superiore a quella regionale nelle materie concorrenti come la Sanità». E alla domanda se pensa ancora che il sottosegretario Gemmato debba dimettersi, come aveva detto mercoledì, ha risposto pungente: «Se non studia prima o poi le dimissioni gliel le chiederà il presidente del Consiglio. Deve darsi una "calmatina", prima approfondisce e poi parla».

Ma il centrodestra fa quadrato intorno a Gemmato e affida a Francesco Ventola, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale, la replica al vetriolo. «Non ci meraviglia. Anzi ce lo aspettavamo - sottolinea Ventola - Emiliano cerca visibilità nazionale attaccando il governo di centro-destra, così come dimostrano le comparsate televisive. Lo fa, evidentemente, non solo per spo-



**CONTINUA LO SCONTRO**  
La vaccinazione dimostrativa all'Ordine dei Medici di Milano per affermare che la vaccinazione è un dovere etico e deontologico. Intanto è sempre polemica sul reintegro del personale sanitario «no vax» con la Puglia in prima fila nel rivendicare l'obbligo vaccinale previsto dalla legge regionale messo in discussione dal sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato

stare l'attenzione dei pugliesi dalle nefandezze del suo governo regionale, ma soprattutto di acquisire notorietà in vista anche del congresso nazionale del Pd». Per Ventola, quella di Emiliano sarebbe la battaglia di chi «si è superato quando ha parlato di inadeguatezza, facendo la parte di chi predica bene, ma poi razzola malissimo».

**MULTE AI NO VAX** - Salta per ora la sospensione delle multe per i non vaccinati. Il governo ha depositato il proprio pacchetto di emendamenti al dl aiuti ter in discussione in commissione speciale alla Camera. Nel pacchetto non è incluso, però, l'emendamento annunciato dall'esecutivo in merito al congelamento delle multe per chi non è in regola con gli adempimenti vaccinali. Nei giorni scorsi sulla proposta di modifica c'era stato il via libera del ministero dell'Economia ma - secondo quanto viene riferito da fonti parlamentari - non è escluso che il tema venga trattato in un provve-

dimento successivo che riguardi tutta la materia. E, sempre in tema di vaccini, ieri è stata inoltrata una richiesta urgente di audizione di tutti i direttori generali dell'Asl pugliesi in I commissione consiliare per monitorare quanti sono gli operatori sanitari inadempienti rispetto all'obbligo di vaccinazione di diverse malattie. Una richiesta che porta la firma del presidente Fabiano Amati (Pd) che, commentando la decisione, ha tagliato corto: «Siccome ci seccherebbe avere medici e infermieri che ci facciano ammalare invece di curarci - dice - ho inoltrato richiesta urgente di audizione per sapere quanti sono stati e quanti sono, negli anni 2020-2022, gli operatori sanitari inadempienti».

Intanto, il ministro della Salute, Orazio Schillaci, a Tg2 Post annuncia che il Governo ha acceso un «faro» sulla questione: «Stiamo valutando. I tempi supereranno la scadenza naturale del provvedimento prevista per il 31 dicembre prossimo. E una riflessione va fatta».

## L'ANNIVERSARIO

65 ANNI DALLA MORTE

## MEMORIA

«Il grande Peppino ci ha insegnato che fare sindacato vuol dire porre attenzione massima alle persone che vuoi rappresentare»

## L'ACCUSA

«La cosa grave è che i Governi sia di destra sia di sinistra hanno varato leggi che hanno aumentato la precarietà del lavoro»



LA GIORNATA Landini insieme a Pino Gesmundo alla masseria Cirillo e davanti al murale nella cittadina ofantina; sotto il segretario generale della Cgil con gli studenti del liceo artistico Sacro Cuore ed il pubblico al dibattito ospitato al teatro Mercadante

GENNARO BALZANO

• **CERIGNOLA.** «È un anno che la Cgil è sottoposta ad atti vandalici: amaro il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, che in occasione delle celebrazioni per il 65esimo anniversario della morte di Di Vittorio ha visitato la sede della Camera del Lavoro di Cerignola vandalizzata due notti fa.

«Penso all'assalto alla sede nazionale fatto con una logica squadrista e fascista di un anno fa per cui c'è un processo - dice - Penso agli atti vandalici che stanno subendo da circa un anno tutte le sedi in giro per l'Italia. Credo che quanto accaduto a Cerignola sia un atto condannabile ma che non ci mette alcuna paura, nessun timore, anzi noi pensiamo di investire ancora di più sulle Camere del lavoro». Landini ha poi annunciato sia il sindacato dei pensionati sia altre istituzioni «lanceranno una sottoscrizione per riparare i danni alla sede di Cerignola e per renderla ancora più nuova e moderna anche in termini tecnologici».

Ma a Cerignola il leader della Cgil arriva soprattutto per celebrare i sessantacinque anni dalla scomparsa di Giuseppe Di Vittorio, leader sindacale, fondatore della Cgil e parlamentare, morto a Lecco il 3 novembre del 1957. Per l'occasione è arrivato il segretario generale della CGIL Maurizio Landini. Di Vittorio nacque a Cerignola nel 1892 e proprio dal centro ofantino fece partire la sua battaglia per i diritti dei lavoratori. Lo ha ricordato agli studenti del Liceo di Cerignola proprio Landini che ha precisato: «Nella storia di Di Vittorio la questione del sapere e della cultura è stata fondamentale. Per lui studio e cultura sono stati elementi per emancipare sé stesso e le persone che rappresentava. Una delle cose che fece

## Gli assalti alla Cgil? «Non ci fanno paura»

Il segretario Landini a Cerignola rilancia l'eredità di Di Vittorio



all'indomani dell'apertura delle camere del lavoro fu ad esempio organizzare scuole serali. Così ci ha insegnato che fare sindacato vuol dire porre attenzione massima alle persone che vuoi rappresentare e ai loro problemi».

Il segretario generale ha fatto visita anche alla Masseria Cirillo (Orta Nova), luogo nel quale Di Vittorio lavorò da bambino, e al murale dedicato al sindacalista cerignolano. Proprio parlando della condizione dei lavoratori Landini non ha mancato il riferimento all'attualità. «La precarietà che si è determinata in questi anni, è inaccettabile. La cosa grave è che i Governi sia di destra che di sinistra hanno fatto leggi che hanno aumentato la precarietà del lavoro». Oggi, dunque, per il numero uno della Cgil «bisogna cambiare le leggi sbagliate e bisogna fare in modo che i giovani non se ne vadano dal nostro Paese per potersi realizzare, ma che utilizzino la loro intelligenza per fare crescere l'Italia».

Nel ricordare il rappresentante dei «cafoni» di Cerignola Landini ha sottolineato come «Di Vittorio ci ha in-

segnato non solo a tutelare la condizione di chi lavora che deve poter vivere dignitosamente, ma a collegare sempre la dignità del lavoro con la crescita del Paese, indicando che senza diritti e senza dignità del lavoro non ci può essere la crescita del Paese. Questo non dimenticandosi mai di difendere gli interessi di quelli che lui chiamava i miei fratelli lavoratori».

Nella Camera del Lavoro, il segretario ha colto l'occasione per sgranare i numeri del sindacato. «Come Cgil abbiamo più di 5 milioni di iscritti, dei quali solo il 17% ha meno di 35 anni. Ecco perché le Camere del Lavoro vanno aperte, per far entrare i giovani e diffondere la cultura dei diritti» ha sottolineato.

Infine l'incontro al Teatro Mercadante con il presidente del consiglio regionale della Puglia, Loredana Capone; sul palco Stella Laforgia, docente di Diritto del Lavoro, Pino Gesmundo, segretario generale Cgil Puglia, Fulvio Fammoni, presidente della Fondazione Di Vittorio, Ivan Pedretti, segretario generale Spi Cgil, Francesca Stella, stu-

dentessa, coordinatrice Link Foggia. Ad introdurre il sindaco di Cerignola Francesco Bonito: «Di Vittorio è il personaggio più illustre della mia città e l'attenzione verso di lui, a 65 anni dalla sua morte, mi onora. L'attenzione al lavoro, che per questioni professionali ho più volte lungo la mia carriera affrontato, necessità di una nuova riaffermazione dei diritti. Anche perché credo personalmente che mai come nel nostro tempo il lavoro sta subendo e subirà una vera e propria rivoluzione copernicana». Sulla stessa linea d'onda il segretario provinciale Maurizio Carmeno: «necessario rimettere al centro dell'agenda politica il lavoro. Penso al Jobs Act, alle modifiche all'articolo 18. Bisogna ridurre la precarietà». «Di Vittorio rimane per la CGIL il faro dell'agire sindacale - ha rimarcato Pino Gesmundo - La giustizia sociale, la democrazia, il valore dei diritti sono stati gli impegni anche oggi attuali. La commemorazione non sarà mai un atto retorico. Non lo sarà in un anno particolare come questo, attraversato da crisi economica e guerra».

## LA VISITA

Nella Camera del Lavoro  
devastata dai vandali  
E parte una sottoscrizione



## NOTA DELL'ANPAL

# Programma Gol Puglia a gonfie vele

## Soddisfatto il dg Cassano, da ieri tuttavia decaduto per legge

● **BARI.** Sono quasi 327mila i beneficiari presi in carico sino ad ora dai Centri per l'impiego italiani nell'ambito del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Il programma può contare su risorse pari a 4,4 miliardi di euro totali, per coinvolgere, entro il 2025, tre milioni di beneficiari.

L'obiettivo da raggiungere entro il 2025 è ancora lontano, ma i lavori procedono spediti: il target previsto per il 2022, ovvero il 20% (600mila beneficiari) dell'obiettivo 2025, è stato raggiunto con ben tre mesi di anticipo rispetto agli impegni assunti con la Commissione Europea. A dimostrarlo i dati, aggiornati al 7 ottobre 2022, presentati nell'ultima nota di monitoraggio di Anpal. Una conquista fondamentale per l'azione di riforma prevista dal Pnrr per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.

Il GOL è strettamente connesso al Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego e al Piano nazionale nuove competenze. Entro fine 2022 si stima che la rete dei servizi per il lavoro potrà raggiungere 800mila beneficiari, superando il target fissato al momento dell'adozione del Programma, la cui platea è rappresentata prioritariamente da persone in cerca di occupazione soggette alla cosiddetta condizionalità. In particolare, beneficiari di ammortizzatori sociali, quali Napi o Dis-Coll, e percettori del Reddito di Cittadinanza. Oltre la metà dei beneficiari è inserita nel percorso relativo al reinserimento lavorativo, il resto si distribuisce tra i percorsi di aggiornamento e di riqualificazione, mentre inferiore al 5% è la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di lavoro ed inclusione.

«Siamo stati tra i primi in Italia a presentare il GOL - ha spiegato Sebastiano Leo, assessore al Lavoro della Regione Puglia - e affrontiamo a step le diverse fasi». Da marzo scorso in poi sono stati assunti 890 addetti, tra diplomati e laureati, grazie ai molteplici concorsi banditi nel corso della pandemia. «Nell'80% dei casi si tratta di professionisti che hanno cambiato i vecchi centri per l'impiego da tutti definiti inutili - ha dichiarato il direttore generale di Arpal, Massimo Cassano - Adesso le imprese ci cercano».

**CASSANO: L'ULTIMO ATTO** - Ieri, oltre tutto, Massimo Cassano è decaduto dal ruolo di direttore generale dell'Arpal: è stata infatti pubblicata sul Bollettino ufficiale la legge approvata dal Consiglio regionale il 19 ottobre scorso che prevede il cambio dell'assetto societario. La proposta di legge era stata firmata dai consiglieri regionali Amati, Tuto, Mazzarano e Mennea, l'agenzia ora sarà guidata da un Consiglio di amministrazione composto da un presidente e due componenti, da un direttore e da un revisore unico.

## SPOPOLAMENTO

LUCANI CHE RESISTONO

### IL PRESIDENTE ANCI

«Sono diversi i piccoli comuni lucani in difficoltà, ma né adesso né in tempi recenti ricordo casi simili»

# «Io, sindaco tuttofare nel paese di 500 anime»

A Teana nel Potentino il Municipio con i dipendenti in prestito

MARIA PAOLA VERGALLITO

● **TEANA (POTENZA).** Per le elezioni dello scorso 25 settembre ha allestito il seggio e atteso fino all'alba che terminasse lo spoglio per recuperare le schede scrutinate; quando si è verificato un incidente causato dall'impatto di un'auto con un cinghiale è stato chiamato lui, come fosse un agente di polizia locale; una cittadina ha segnalato la pericolosa sporgenza di un tombino e lui ha effettuato il sopralluogo, come fosse il capo ufficio tecnico. E invece è il sindaco. Vincenzo Marino, classe 1990, titolare di un'azienda zootecnica, da un anno è il primo cittadino del Comune di Teana, sud Basilicata: poco più di 500 abitanti e uffici comunali vuoti, fatta eccezione per tre funzionari che, a rotazione e per una manciata di ore a settimana, sono in prestito da Comuni vicini, il vice sindaco Vincenzo Lo Vaglio che si occupa di contabilità e una beneficiaria del reddito di inserimento. Questa, però, non è una storia di sopravvivenza. E' una storia di resistenza, solo in parte



IL PROTAGONISTA Vincenzo Marino

figlia delle tante difficoltà in cui versano i piccoli comuni ma che molto ha a che fare con una difficile eredità di programmazioni passate che rischiano di far finire il Comune in dissesto. «Perché - ha spiegato il presidente dell'Anci Basilicata Andrea Bernardo - sono diversi i piccoli comuni lucani in

difficoltà, ma né adesso né in tempi recenti ricordo casi simili a quello di Teana».

Abbiamo contattato Marino telefonicamente, in una delle sue mattinate concitate in cui, come se non bastasse, ci rendiamo conto che la ricezione telefonica mobile è un po' come i dipendenti comunali: non pervenuta.

**Sindaco, qual è la prima cosa che fa la mattina?**

«Controllo le pec e spero che non arrivino cattive notizie».

**In che sen-**

so?

«Nel senso che non siamo in una situazione facile. Abbiamo un debito accertato di circa 700mila euro. Solo una parte era stata già evidenziata dal commissario prefettizio e questo nonostante l'esistenza di atti inequivocabili che accertavano un'ulteriore si-

tuazione debitoria. Ci sono 2 cartelle esattoriali: una a causa di un errore formale per un mancato allineamento degli stipendi degli operai dell'Area Programma. Per questo c'è una pratica di sgravio dell'Agenzia delle Entrate che ha in mano tutto ma che continua a chiederci integrazioni senza pronunciarsi. Insomma: rischiamo un'ipoteca sugli immobili di proprietà del Comune. C'è una seconda cartella riferita ai contributi degli operai dell'Area Programma, stiamo cercando di capire con la Regione Basilicata perché questi contributi non siano stati versati. A questo si aggiungono altre fatture di forniture, prestazioni o convenzioni che non sono state mai pagate».

**Tutto questo che c'entra con il personale?**

«Abbiamo la determina del fabbisogno di personale pronta da giugno, ci eravamo preparati a bandire i concorsi per assumere, di fatto, almeno 4 unità. Ma è tutto bloccato proprio per i problemi finanziari».

**Come si svolge la sua giornata?**

«All'alba in azienda, che poi lascio ai dipendenti al massimo alle 10 e da lì comincia la giornata al Comune. La nostra è una situazione che causa ritardi anche nelle semplici comunicazioni alla Prefettura o all'Istat o anche solo per l'invio di una pec. Fortunatamente sto riscontrando molta comprensione. Poi devo ovviamente interfacciarmi con i cittadini. Due settimane fa ho dovuto anche fare un atto di morte di una nostra concittadina 90enne».

**Ma fa anche il vigile urbano?**

«A quello non siamo arrivati, non vado in giro a chiedere ai cittadini di spostare le macchine».

**Se tornasse indietro si ricandiderebbe?**

«Con tutta sincerità lo rifarei».

## Maxitruffa all'Interporto depositata nuova perizia

Bari, l'inchiesta sulla famiglia Degennaro

● **BARI.** Una nuova consulenza bancaria per dimostrare la insussistenza delle accuse è stata depositata dalla difesa degli imprenditori baresi Degennaro nell'udienza preliminare sulla presunta maxi-truffa sull'ampliamento dell'Interporto nel quartiere San Paolo (progetto da 180 milioni di euro, la metà dei quali finanziati con fondi regionale ed europei).

Per cinque persone la Procura di Bari, i pm Ignazio Abbadessa e Savina Toscani, ha chiesto il rinvio a giudizio: i fratelli Davide, Emanuele e Anna Degennaro, il figlio di Emanuele, Giuseppe, e Crescenza Di Carlo, ex amministratrice di una delle società di famiglia. Agli imputati sono contestati, a vario titolo,

diversi episodi di riciclaggio e autoriciclaggio, la presunta truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche relativa alla vicenda dell'Interporto e l'accusa di malversazione ai danni dello Stato. Nel procedimento è costituita parte civile la Regione.

Nell'udienza di ieri dinanzi alla gup Antonella Cafagna i difensori degli imputati, gli avvocati Gaetano e Luca Castellaneta con i colleghi Domenico e Fabrizio Di Terlizzi, hanno depositato una consulenza che le parti dovranno discutere tra qualche mese. La giudice, quindi, ha rinviato al 2 febbraio 2023, con sospensione dei termini di prescrizione, dopo - tra l'altro - dell'entrata in vigore della riforma Cartabia, che in tema di udienza preliminare prevede nuove norme che richiederanno al giudice di entrare già in questa fase nel merito delle accuse per decidere su un eventuale rinvio a giudizio.

(f.m.)

**MAXI-RISARCIMENTO**

«NON MI HANNO TUTELATO»

**SI CERCA UNA MEDIAZIONE**

L'avvocato Anselmo: nella richiesta «vengono rappresentate le sofferenze patite per tutta la gestione» durata 10 anni

**GIRONE POTREBBE SEGUIRLO**

Per ora ha chiesto alla Marina di «ripagare il danno subito», ricevendo però, spiega il suo legale Loasses, «una risposta negativa»

# Il marò Latorre chiede i danni allo Stato

Lamenta d'essere stato spedito due volte in India dove rischiava la pena di morte

**VINCENZO CHIUMARULO**

● **BARI.** La vicenda dei due fuciliere di Marina pugliesi sembrava chiusa per la giustizia e per l'opinione pubblica dopo l'archiviazione dell'accusa di aver ucciso nel 2012 due pescatori indiani

**INDIA** Una foto del 2012 di Massimiliano Latorre

in una missione antipirateria a bordo della nave mercantile *Enrica Lexie*. «Fu legittima difesa», ha stabilito il gip di Roma lo scorso febbraio, dopo dieci anni di controversie giudiziarie internazionali. Ma ora ad aprire un nuovo fronte, questa

volta nelle vesti di «accusatore», è Massimiliano Latorre che con un'azione legale avviata nei mesi scorsi, ha chiesto allo Stato un maxi risarcimento per non averlo tutelato nel corso della vicenda danneggiando la sua carriera, la sua sfera privata e la sua libertà anche dopo il rientro definitivo in patria. E anche per averlo rispedito due volte in India esponendolo al rischio della pena di morte. Accuse che presto potrebbe rivolgere allo Stato anche il commilitone Salvatore Gironè che al momento ha inviato «solo» una «lettera con toni amichevoli» alla Marina chiedendo di «ripagare il danno subito», ricevendo però, spiega il suo legale Enrico Loasses, «una risposta negativa».

Latorre è rappresentato dai legali Silvia Galeone e Fabio Anselmo. Quest'ultimo spiega che «la gestione da parte del governo italiano non è stata soddisfacente e in linea con il rispetto delle loro situazioni personali, umane e familiari: è chiaro che quello che hanno sofferto i due militari merita considerazione da parte dello Stato». «Penso - prosegue il legale - si confidi anche sul fatto che l'attuale governo, i cui esponenti politici sono sempre sembrati particolarmente sensibili nei confronti dei due militari, si faccia carico di ciò che deve essere loro riconosciuto». La ri-

chiesta di risarcimento ora è nella fase preliminare della causa vera e propria, ovvero una mediazione in cui si tenta di comporre in maniera «amichevole» la lite giudiziaria. Nella richiesta «vengono rappresentate - evidenzia Anselmo - le sofferenze patite per tutta la gestione che viene criticata, compreso il ritorno in India con la pena di morte». Quanto all'ammontare della richiesta di risarcimento, il legale non entra nel dettaglio ma spiega che «è chiaro che hanno passato circa dieci anni un calvario molto pesante, personale, giudiziario e non solo».

Nonostante la loro riservatezza, imposta anche dal segreto militare, Latorre e Gironè dopo l'archiviazione delle accuse in Italia non hanno più nascosto il loro disappunto. Gironè, in un post che risale a fine agosto, ha ricordato i giorni della detenzione dicendo di non riuscire a credere «come il nostro governo italiano non abbia avuto la prontezza e le competenze per difenderci da quelle pugnalate e dal quel terrore che rimarrà negli occhi e nella mente per il resto della mia vita». Latorre, invece, in una intervista ha parlato di «dieci anni segnati da momenti difficili» e ha detto che nel suo attuale incarico in Marina, «dietro una scrivania», si sente come «un leone in

gabbia».

I fuciliere furono arrestati nello Stato del Kerala a febbraio del 2012. Nei primi due anni tornarono due volte in Italia, per una licenza a Natale e per votare. In entrambi i casi dovettero rientrare in India. Nel 2014 Latorre tornò e ri-

**INDIA** Una foto del 2012 di Salvatore Gironè

mase in Italia per curarsi dopo un ictus che lo colpì nell'ambasciata italiana a Delhi dove furono entrambi trasferiti dopo 106 giorni di prigionia. Gironè rientrò in patria definitivamente nel 2016 dopo un lungo lavoro diplomatico. [Ansa]



**andriaComunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**LEGGI E DECRETI**

---

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE PRIMA

**Leggi e regolamenti regionali**

LEGGE REGIONALE 2 novembre 2022, n. 23

“Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)”. ..... 5

## PARTE SECONDA

**Atti regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 novembre 2022, n. 957

Contributo straordinario per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo ai sensi dell'Art. 13 LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51 . A.D N. 864 del 04/10/2022. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di Progetti - Riapertura Termini. .... 9

**Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi****Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 2 novembre 2022, n. 1058 D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 18 area professionale “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Sviluppo del Sistema produttivo”, n. 8 posti- Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori..... 13

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 2 novembre 2022, n. 1059 D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 8 area professionale “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Cultura e valorizzazione del territorio e del paesaggio”, n. 3 posti- Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. .... 19

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 2 novembre 2022, n. 1060  
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 22 area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Urbanistica, pianificazione territoriale e politiche abitative", n. 15 posti- Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori..... 24

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 3 novembre 2022, n. 1083  
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 14 area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Politiche internazionali", n. 2 posti- Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori..... 30

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

RICORSO 12 ottobre 2022 (depositato 21 ottobre 2022), n. 81

**Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli articoli 2 comma 1, 3 comma 4, 5 comma 4, 16 e 17 comma 3 lett. a) e b) della L.R. n. 14/2022 (“Tumore al colon-retto. Misure per il potenziamento dello screening di popolazione e consulenza oncogenetica”).**..... 69214

## PARTE SECONDA

**Atti regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 ottobre 2022, n. 757

**P.S.R. Puglia 2014/2022 -- Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.**

**Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.**

**Rettifica della DDS n.510 del 21.07.2022 così come modificata dalla DDS n.684 del 28.09.2022. ..**69233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 ottobre 2022, n. 758

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Bando 2022 \_ Misura 11 - Sottomisura 11.1-11.2. Rettifica della DDS n. 732/2022 relativa agli elenchi delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa. ....** 69262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 ottobre 2022, n. 760

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento”.**

**Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.**

**Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo. ....** 69384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 ottobre 2022, n. 762

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e**

allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

**Titolo del progetto: "Dal campo al boccale"**

**Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."**

**CUP: B19J20000050007**

**Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 69391**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 ottobre 2022, n. 769

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARNE LA SHELF LIFE" - Acronimo: "BURRATA".**

**Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA.**

**CUP: B89J20000130007**

**Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 69398**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 28 ottobre 2022, n. 773

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".**

**Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.**

**Proroga per il rilascio e l'invio della Domanda di Pagamento relativa alla quarta annualità (acconto o saldo). ..... 69405**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 ottobre 2022, n. 265

**OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni.**

**DDS n. 135 del 14 giugno 2022. Approvazione graduatoria regionale..... 69410**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 ottobre 2022, n. 83

**D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Torsello" - Taranto. .... 69418**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 20 ottobre 2022, n. 1649

**Approvazione Avviso Pubblico OF/2022 "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. .... 69421**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 20 ottobre 2022, n. 1650

**Approvazione Avviso Pubblico IFTS/2022 "Presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next**

**Generation EU”, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. .... 69473**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 28 ottobre 2022, n. 1707

**Avviso Pubblico “Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)” - A.D. n.619 del 21/04/2022, B.U.R.P. n. 49/2022: Approvazione schema Atto Unilaterale d’Obbligo..... 69522**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 ottobre 2022, n. 705

**DDS n. 281/2021 e n. 347/2022: Commissioni per l’abilitazione all’esercizio venatorio per i territori della Città Metropolitana di Bari e le Province di Barletta/Andria/Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. Nomina nuovi Segretari effettivi e/o supplenti. .... 69531**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 17 ottobre 2022, n. 889

**A.D. n. 550/2022 “Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, in attuazione dell’art. 4 L.R. n. 10/2021” - Chiusura Avviso Pubblico per assenza di Istanze di rimborso. .... 69536**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 17 ottobre 2022, n. 103

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - “SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano”, adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018. Comune di Ruvo di Puglia - intervento “fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Ruvo di Puglia” CUP: I50E19000000006 - MIR: A0404.40. Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell’art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare. .... 69541**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 25 ottobre 2022, n. 100

**CUP B31D22000740002. Servizio Civile. Avvio del procedimento e adozione avviso di manifestazione d’interesse per l’attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell’art.55 del d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., finalizzato alla realizzazione di percorsi di apprendimento ed esperienziali per giovani e volontari/e di Servizio Civile Regionale, da avviare in tutto il territorio regionale, nell’ambito dell’iniziativa “Galattica - Rete Giovani Puglia”. Prenotazione impegno di spesa. .... 69549**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 25 ottobre 2022, n. 371

**COMUNE DI CARLANTINO - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Carlantino (Fg) per una Rsa di mantenimento disabili gravi - tipo A di cui al RR n. 5/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 58 del R.R. n. 4/2007), denominata “San Donato” con dotazione di n. 20 p.l. sita in Carlantino in C.so Europa - ASL FG. .... 69586**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 25 ottobre 2022, n. 372

**COMUNE DI CARLANTINO - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Carlantino (Fg) per un Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per soggetti disabili di cui al R.R. n.5/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 (struttura ammessa a finanziamento pubblico ex art. 60 del RR n.4/2007), denominato “San Donato” con dotazione di n. 30 posti situato in C.so Europa nel Comune di Carlantino - ASL FG ..... 69596**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 28 ottobre 2022, n. 169

**PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale,**

religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”. Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 “Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni”. Sostituzione e nuova nomina del Responsabile Protezione Dati..... 69605

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 26 ottobre 2022, n. 371

ID AIA 2621 - AMIU PUGLIA S.p.A. - Impianto complesso di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2, di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Zona Industriale di Bari alla Via Francesco Fuzio Ing. Comunicazione di modifica per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 45 del 13.08.2013 e D.D. n. 332 del 24 ottobre 2014. .... 69609

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 27 ottobre 2022, n. 372

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato “Il contenzioso in acustica: casi studio con nuova norma UNI/TS 11844:2022”, proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l, della durata complessiva di n. 8 ore e da svolgersi con frequenza a distanza (FaD). .... 69617

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 27 ottobre 2022, n. 373

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato “Il rumore in ambiente di lavoro: valutazione del rischio e piano aziendale di riduzione dell’esposizione al rumore. Il rumore nei cantieri”, proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l, della durata complessiva di n. 12 ore e da svolgersi con frequenza a distanza (FaD). .... 69622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 27 ottobre 2022, n. 156

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”. Definizione e pubblicazione progetti ammessi e finanziati. .... 69627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 19 ottobre 2022, n. 362

ID\_6278. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Proponente: NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE. Comune di Santeramo in colle (BA). Valutazione di incidenza Fase II Appropriata..... 69631

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 19 ottobre 2022, n. 363

ID\_6276\_ Intervento pilota di riqualificazione postincendio mediante tecniche di ingegneria naturalistica nell’area del Bosco Difesa Grande in territorio del Comune di Gravina in Puglia. Progetto TO BE READY “The fIood and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management” - Programma INTERREG Italia-Albania- Montenegro 2014-2020. Valutazione di Incidenza Ambientale - livello I - fase di screening. Proponente: Servizio Protezione Civile - Regione Puglia..... 69638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 20 ottobre 2022, n. 365

ID\_6267. - POR Puglia FESR 2014/20, PSR Puglia FEASR 2014/20, FSC Puglia 2014/2020. “Realizzazione di messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di UGENTO”. Proponente: “Open Fiber S.p.A.”. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I “fase di screening”. .... 69643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 20 ottobre 2022, n. 366

**ID\_6201. L.R.n.13/2001 - D.D.R.n.612/2019 e D.G.R.n.2245/2019. LAVORI di MANUTENZIONE STRAORDINARIA, della Strada Vicinale "CENZOVILO" nel tratto compreso tra la S.C.E. N. 47 "Contentisio" e la S.P. N. 173 "Cassanese" in agro di Altamura. Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**..... 69658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 20 ottobre 2022, n. 367

**ID\_6332 - PSR Puglia 2014 - 2020. Progetto ForGargano Misura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" Intervento selvicolturale fitosanitario in Loc. "Coppa dei Limitoni" e "Montedazzo". Proponente: Danese Maria Tommasa. Comune di Vico del Gargano (FG). Valutazione di Incidenza Ambientale - livello I - fase di screening.**..... 69666

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 24 ottobre 2022, n. 369

**ID VIA 801-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii.della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 426 del 15.10.2021 del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale e di incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 506 ex art. 27 bis del TUA per il "Progetto di Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto di Carovigno (BR)" sito in loc. Torre Guaceto nel Comune di Carovigno (Br). Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.** ..... 69671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 28 ottobre 2022, n. 374

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 630 ex art. 27 bis del TUA per il "Piano di Sviluppo Industriale di NTC-Masterplan Fasi 1-4" sito in agro di Nardò (Le), località Fattizze. Proponente: Nardò Technical Center (NTC).**..... 69690

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 27 ottobre 2022, prot. n. 2834/22/U

**Avviso pubblico Apulia Film Fund - Rettifica dell'esito della valutazione della Commissione tecnica riportato nella determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 2408/22/U del 20 settembre 2022, relativo al progetto n. 34 "I mastri" presentato dall'istante Colibrì Film Srl.**..... 69756

#### Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

**Estratto decreto del Direttore Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici 26 ottobre 2022, n. rep. 445**

**Decreto definitivo di espropriazione degli immobili necessari alla riqualificazione dell'area posta nel centro abitato di Torre a Mare da destinarsi a Parco Urbano "Parco per Tutti".**..... 69761

COMUNE DI BARI

**Estratto decreto del Direttore Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici 26 ottobre 2022, n. reg. 22**

**Decreto di deposito delle indennità delle ditte non accettanti. Rettifica a decreto n.14/2022.** ..... 69764

## Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

### Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 ottobre 2022, n. 1930  
 FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) - PATTO PER LA PUGLIA - SCHEDA AZIONE PIANO STRATEGICO DEL  
 TURISMO "PUGLIA365" PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE DELLA  
 DESTINAZIONE E PRODOTTO TURISTICO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE DI  
 SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL BRAND PUGLIA NELL'AMBITO DEL MARITIME TOURISM,  
 CON LA FINALITÀ DI COSTITUIRE UN ELENCO DI FORNITORI IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART.  
 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 IN ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DI "VALORIZZAZIONE  
 DELL'OFFERTA, DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA E DI GOVERNANCE".  
 CUP B39I22001220009. .... 69766

### Concorsi

COMUNE DI BITONTO

Avviso di revoca del bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n.3 posti di Cat.C) - profilo  
 professionale di Operatore di P.M. - mansione di Agente di P.M. (addetto anche al servizio automotomontato)  
 CCNL Regioni e Autonomie Locali 1.4.99, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.5 del  
 18.1.2005 nonché nel Bollettino della Regione Puglia n.6 del 13.1.2005. .... 69788

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Ortopedia e  
 Traumatologia, da assegnare all'U.O.S.D. di Chirurgia Vertebrale. .... 69789

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente  
 Medico della disciplina di Nefrologia. .... 69800

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico  
 nella disciplina di Neonatologia. .... 69818

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente  
 Medico della disciplina di Neuropsichiatria infantile. .... 69833

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente  
 Medico della disciplina di Oncologia. .... 69851

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente  
 Medico della disciplina di Pediatria. .... 69869

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente biologo della disciplina di  
 Patologia Clinica, ai sensi del DPR n. 483/1997. .... 69887

## GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 95 del 27 ottobre 2022

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 6 "INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO"

INTERVENTO 6.3 "SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO"

INTERVENTO 6.4 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO D'IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE"

Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento. .... 69899

## GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.3 - 2a scadenza (25/07/2022)

DETERMINA DEL RUP Prot.n. 1283/2022 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. .... 69902

## GAL DAUNIA RURALE 2020

DETERMINAZIONE N. 102 DEL 26 OTTOBRE 2022

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - Intervento 4.4 - VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA.

Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. .... 69905

## GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 53 del 25.10.2022

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE" - QUINTA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. .... 69912

## GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 54 del 28.10.2022

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 2 - GARGANO IMPATTO ZERO - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO. VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI". APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA..... 69917

## GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 10/1.3 DEL 27/10/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - X PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". .... 69921

## GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1166 del 24 ottobre 2022

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito

degli interventi della Strategia SLTP” - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.1 - “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” (nuovo avviso - 5° STOP&GO), scadenza ore 12.00 del 09/03/2022 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO - 2° e ULTIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE. .... 69923

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 18 del 28 ottobre 2022

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barento” - Azione 3 “Rural & Fishing Re-Branding” - Intervento 3.5 “Stazioni rurali”: Integrazioni e modifiche al Paragrafo 14 dell’Avviso. .... 69927

#### Avvisi

SOCIETA’ ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto provvedimento prot. n.64653 del 26 ottobre 2022. Intervento P1289 - “Progetto Definitivo per la realizzazione di uneco filtro-buffer ecologico a servizio dell’impianto di depurazione di Lizzano (TA)” - Foglio 19 particelle 97 - 99 e Foglio 20 particella 337 del Comune di Lizzano. ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA’ ACCETTATE. .... 69929

SOCIETA’ DAUNIA WORK 1

Pubblicazione estratto D.D. n. 697 del 7 ottobre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.

Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG) località “Gubitosi-Topparusso-Stingeta” e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili costituite da cavidotto interrato Mt, di utenza, con collegamento a 30KV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente.

A.U. n. 176 del 24.09.2021 i, ai sensi del D.Lgs. 387/ 2003.

Occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’esproprio e asservimento, ai sensi dell’art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all’asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all’ A.D. n. 290 del 13.05.2022. Ordinanza di deposito delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell’art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., in favore delle ditte non concordatarie di cui all’ A.D. n. 563 del 26.08.2022.

Decreto di esproprio e asservimento per le ditte non concordatarie ai sensi dell’ art. 23 del DPR 327/2001 ..... 69931

SOCIETA’ SNAM RETE GAS

Pubblicazione determinazione n. 672 del 30 settembre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.

DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas s.p.a. - Lavori di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato “Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4”) - 75 Bar nel Comune di Ceglie Messapica.

Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 67 del 03.03.2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’asservimento, ai sensi dell’art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all’asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all’ A.D. n. 696 del 29.11.2021.

**Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie ai sensi degli artt. 22 bis e 26 del DPR 327/2001. .... 69937**

SOCIETA' SNAM RETE GAS

**Pubblicazione determinazione n. 768 del 24 ottobre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.**

**DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas s.p.a. - Lavori di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 Bar nel Comune di Villa Castelli (BR).**

**Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 460 del 12.11.2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.**

**Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all' A.D. n. 325 del 20.05.2022.**

**Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie ai sensi degli artt. 22 bis e 26 del DPR 327/2001. .... 69943**

SOCIETA' SNAM RETE GAS

**Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza Ministeriale di deposito Protocollo nr: 29294- del 16/09/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in Comune di Lucera - Foglio 89, Mapp 235 (ID n.2\_Parziale del p.p allegato al DM 18 Ottobre 2021). .... 69953**